CARDOGNA 5RL
business credit consulting
consulenza per la GESTIONE e la TUTELA dei CREDITI AZIENDALI
TEL. 393.91.64.946 - 366.60.50.106
FAX 071 9203590

Presenza

direttore Marino Cesaroni

Quindicinale dell'Arcidiocesi Ancona-Osimo
Piazza del Senato, 8 - 60121 Ancona
Poste Italiane SpA
sped. in abb. postale
D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/04 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB Ancona

anno XII
una copia € 1,00

n. 17
4 SETTEMBRE 2011

1930 LORETO – 2011 ANCONA

Il 14 settembre del 1930 si apriva a Loreto il X Congresso Eucaristico Nazionale, il primo dopo i Patti Lateranensi. La cronaca dell'evento, raccontata in un numero unico, ci ricorda che vi fu una grande partecipazione di popolo che accorse numeroso nella processione finale. I responsabili del tempo, come riportiamo in alcuni articoli a pagina 5, nell'invitare le persone a Loreto sostenevano che era sì città da visitare, ma di fare attenzione che non era una grande metropoli. In quell'anno Edda Mussolini, la figlia del Duce, sposa Galeazzo Ciano, Carlo Rosselli scrive il libro Socialismo Liberale che costituirà il manifesto del movimento antifascista Giustizia e Libertà. In gran Bretagna l'economista britannico John Maynard Keynes pubblica il Trattato sulla moneta, Ignazio Silone, in esilio a Zurigo per motivi politici, pubblica *Fontamara.*

L'8 gennaio a Roma il principe Umberto di Savoia sposa Maria José del Belgio. Il Governo Sovietico ordina l'esproprio delle terre dei *kulaki* (contadini agiati) e la deportazione della popolazione, dando inizio alla collettivizzazione forzata dell'agricoltura. Negli Stati Uniti viene scoperto Plutone, in India inizia la disobbedienza civile guidata da Gandhi.

1° aprile - Berlino: prima proiezione de "L'angelo azzurro", film di Josef von Sternberg che lancia Marlene Dietrich; il 23 luglio si verifica un grave terremoto. Numerosi danni e morti in Basilicata, Puglia e Campania; inoltre, gravi lesioni anche a Napoli all'edificio del Museo archeologico nazionale di Napoli. 30 luglio - Uruguay: si disputa la prima edizione della Coppa del Mondo di calcio - L'Uruguay conquista il titolo battendo l'Argentina. Il 30 ottobre a Senigallia avviene un forte terremoto VII-IX MCS che provoca 18 morti e diverse distruzioni nella città e il resto della provincia di Ancona. Da 100 anni funzionava la ferrovia. Dopo 81 anni il Congresso Eucaristico Nazionale ritorna nelle Marche: è il XXV a 120 anni dal primo che si tenne a Napoli nel 1891.

Profondi sono stati i cambiamenti lungo tutto lo scorso secolo ed in questi primi anni del XXI. Intanto è passata una guerra che abbiamo "rovinosamente perso", la povertà ha lasciato il posto al benessere con una ripresa da fare meraviglia: un popolo unito ha lavorato sodo per dare all'Italia un ruolo di tutto rispetto tra le nazioni più industrializzate, poi lentamente e inesorabilmente una crisi sempre più visibile ha ridotto la ricchezza che potrebbe erodere, inesorabilmente, anche il benessere.

Le riflessioni e le preghiere di queste giorni ci potranno dare gli stimoli necessari per ritornare ad essere protagonisti di uno sviluppo che non può fare a meno di avere come punto di riferimento l'Eucaristia.

Benvenuti!

Questa Diocesi di Ancona-Osimo e le Chiese sorelle della Metropolìa sono liete di accogliere quanti sono qui per condividere le giornate del Congresso Eucaristico Nazionale.

La fede in Cristo Signore presente nell'Eucaristia ci ha convocato come popolo di discepoli che vedono e riconoscono in questo sacramento il Pane di salvezza e la Bevanda di misericordia.

Anche noi come Pietro diciamo con fiducia e umiltà al Signore che solo in Lui abbiamo la consolazione e la speranza che non delude.

L'Eucaristia per tutti noi, è più che la manna del deserto per i nostri fratelli in cammino verso la terra promessa, è più del pane di Elìa incamminato verso il monte, è più dello stesso pane moltiplicato dal Signore.

Viviamo questi giorni santi con la preghiera che rende docile il cuore, con lo spirito di fraternità e di comunione che nell'Eucaristia trova il segno più alto, con l'impegno di fare dell'Eucaristia la trama della nostra vita quotidiana.

Nel salutare e ringraziare tutti, invito a guardare Maria "donna eucaristica" perché ancora una volta Ella porti a contemplare il Figlio e ci accompagni nell'ascoltarlo e seguirlo.

+ Edoardo Arcivescovo

ramo di mandorlo (ger. 1,1)

Ancona, Congresso Eucaristico Nazionale 2011. Siamo qui Signore, non per i numeri, non per la spettacolarità o le emozioni.
Forse in due, forse in tre, forse mille, siamo qui per Te Signore, che a noi ti doni nel sacramento dell'Eucaristia.
«Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

(Vangelo di domenica 4 settembre 2011, XXIII del Tempo ordinario)

Pane e dolci - Pasticceria e colazioni da bar - Rinfreschi e torte per cerimonie
Orzo da caffè - Mezzi tecnici per l'agricoltura - Assistenza tecnica - Isola ecologica

Panificio
Via Tornazzano, 122
Tel. 071 7221877

Pasticceria
Via Gandhi, 28
Tel. 071 7223423

Ufficio Tel. 071 7222790 - Fax 071 7226070 - 60024 Filottrano (AN)
Albo Cooperative mutualità prevalente n. A107219 - www.ilbiroccio.com - info@ilbiroccio.com

Arte e fede alla Mole

Presentate le iniziative di Confartigianato, CNA, Confcommercio per il Congresso Eucaristico

Arte e fede alla Mole. La devozione sposa l'abilità artigiana per una mostra in onore di Sua Santità Papa Benedetto XVI. Le associazioni di categoria della Provincia di Ancona Confartigianato, CNA e Confcommercio aderiscono al Congresso Eucaristico Nazionale e sono pronte ad accogliere il Santo Padre.
Per omaggiare un evento unico e storico per la città dorica e tutto il territorio, Confartigianato, CNA e Confcommercio hanno organizzato diverse iniziative a supporto del Congresso, e tutte sono state presentate presso la sede del Comitato Organizzativo del CEN in località Colle Ameno dai vertici provinciali delle associazioni di categoria, **Valdimiro Belvederesi e Giorgio Cataldi,** presidente e segretario Confartigianato; **Otello Gregorini e Marco Tiranti**, presidente e direttore CNA, **Rodolfo Giampieri e Massimiliano Polacco**, presidente e direttore Confcommercio, alla presenza di S.E. Mons. **Edoardo Menichelli**, arcivescovo Ancona-Osimo, e del dott. **Marcello Bedeschi,** segretario generale CEN.
La principale iniziativa promossa in forma congiunta dalle tre sigle associative è il concorso artistico "**Eucarestia e Vita - l'arte orafa come testimonianza di valori e dell'esistenza umana**" aperto a tutti gli artigiani orafi delle Marche.
Il tema su cui i partecipanti sono stati invitati a confrontarsi è quanto di più attinente allo spirito del Congresso Eucaristico Nazionale: il mistero del "Pane Divino", il tabernacolo di Gesù fonte di vita e salvezza. Sono pervenute opere da tutta la Regione e gli artisti si sono cimentati nel tema producendo manufatti di alto valore artistico. Una commissione tecnico scientifica selezionerà le tre più meritevoli. L'opera vincitrice sarà offerta in dono al Santo Padre Papa Benedetto XVI in una udienza privata; le altre due saranno consegnate in pubblica cerimonia a S.Em. Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente CEI, e a S. E. Mons. Edoardo Menichelli. Tutte le opere saranno esposte nella **mostra "Orafactum"** allestita all'interno della Mole Vanvitelliana di Ancona dal 2 settembre. Venerdì 9 settembre alle ore 19 al Duomo di San Ciriaco presso la Sala degli Arazzi del Museo Diocesano si celebrerà la cerimonia di consegna degli artefatti orafi vincitori del Concorso che verranno donati al cardinale Bagnasco e a Monsignor Menichelli. Nell'occasione si terrà anche la cerimonia di premiazione degli orafi autori delle prime tre opere selezionate. L'esposizione "Orafactum" rimarrà aperta alla Mole Vanvitelliana fino al 12 gennaio 2012. Alla Fiera di Ancona sarà inoltre allestito uno stand con materiale informativo sulla mostra e una rassegna di scatti fotografici che riprendono gli artisti nelle diverse fasi creative e di realizzazione delle proprie opere. Il Concorso "Eucarestia e Vita" e correlata mostra "Orafactum" promossi da Confartigianato, CNA e Confcommercio propongono all'attenzione del pubblico del Congresso Eucaristico le eccellenze dell'artigianato artistico locale, una delle migliori espressioni della nostra storia e della nostra economia, da salvaguardare ed incentivare.

Alla Fiera c'è "La Via Maestra" Confartigianato: il turismo tra eccellenze, fede e devozione

Per i giorni del Congresso Eucaristico Confartigianato allestisce alla Fiera di Ancona uno stand informativo - espositivo con tutte le notizie utili relative ai percorsi de "La Via Maestra".
La Via Maestra, dice Valdimiro Belvederesi presidente della Confartigianato provinciale di Ancona, è un viaggio tra arte, storia, fede e natura che si snoda attraverso le tante botteghe eccellenti di artigianato artistico che operano nella Provincia di Ancona.
Una proposta turistico-culturale che intende valorizzare l'attività degli artisti artigiani e le ricchezze del nostro territorio compresa la tradizione enogastronomica.
La prima fase di questo progetto, ideato ed elaborato dalla Confartigianato**,** ha richiesto la stesura di una mappatura delle botteghe artigiane eccellenti attualmente attive sul territorio provinciale, accuratamente selezionate da Confartigianato, conclusasi con la pubblicazione del volume "La Via Maestra. Alla (ri) scoperta delle eccellenze dell'artigianato artistico". Gli artigiani de La Via Maestra sono esperti nella lavorazione dei metalli preziosi, del vetro e delle ceramiche, conoscitori dei segreti della fabbricazione a mano della carta, battitori di ferro, capaci ebanisti, tessitori di ricami, pittori e decoratori, creativi inventori di oggetti da regalo. Di grande rilievo è anche l'opera delle botteghe artigiane specializzate nella produzione di articoli religiosi. Rosari, medaglie, collane, calici, ostensori. Simboli di devozione, frutto del lavoro e della sapienza artigiana, che accompagnano il fedele nella preghiera, in viaggio, nelle cerimonie. Tale tipologia di attività artigiana è tradizionalmente fiorente a Loreto, la città mariana dove fino a oggi si è perpetuata l'arte delle "coronare", le donne che assemblavano i grani delle "corone" per la preghiera, e che ha dato l'avvio a una secolare tradizione di bottega dedita alla produzione di rosari artistici. La Via Maestra passa quindi anche per la fede e si propone quale viaggio ideale per un turista che voglia conoscere il nostro territorio in tutti i suoi aspetti, dall'arte alla natura, dalla storia alla cultura: Confartigianato ha infatti elaborato tre itinerari turistici validi per tutte le stagioni, dalla Riviera del Còner alle Grotte di Frasassi che prevedono tutti come esperienza centrale la visita alle botteghe artigiane di eccellenza: "Ancona, le meraviglie e i segreti della Riviera del Conero"; "Senigallia, i Borghi e le Rocche Medioevali"; "Fabriano**,** la carta, le grotte e il percorso DiVino". Gli itinerari sono validi per tutte le stagioni; spendibili nell'arco di un week end, e tutti prevedono come esperienza centrale la visita alle botteghe artigiane artistiche di eccellenza attive sul territorio, coniugata a percorsi tra borghi storici, delizie enogastronomiche, tradizioni popolari, monumenti d'arte, bellezze naturali. I pacchetti turistici de La Via Maestra di Confartigianato, facendo perno sulla leva emotiva, consegnano al turista la sintesi sensoriale, storica, e spirituale della Provincia di Ancona.

Valdimiro Belvederesi

TERRA SANTA TURISTI IN LENTA RIPRESA

Pellegrini in forte calo in Terra Santa, complici la crisi economica e l'instabilità di Paesi confinanti con Israele e Territori Palestinesi. Secondo quanto riferito dalla Custodia di Terra Santa, dopo che nei mesi scorsi si era registrato un grande afflusso di pellegrini da tutto il mondo, segnando un momento importante in termini di sviluppo economico, in linea con i dati sul turismo del 2010, che parlavano di 2 milioni e 805 mila presenze straniere in Israele, da aprile ad oggi il segno è diventato negativo come conferma alla Custodia, Renato Zanon, operatore a Gerusalemme della Brevivet, tra i principali organizzatori italiani di pellegrinaggi: "dalle prenotazioni pensavamo ad un 2011 boom ed invece da maggio alla prima metà di agosto il calo è stato pauroso". Dello stesso avviso anche fr. Pasquale Rota, cappuccino da 25 anni in Terra Santa, dove opera come guida biblica, che punta l'indice contro la politica, che "in questi 20 anni ha influito molto sui pellegrinaggi". Varie le ragioni del calo, afferma la Custodia, dalla crisi economica all'instabilità dei Paesi dove sono in corso rivolte e conflitti, tuttavia, i pellegrini hanno potuto godere di una situazione tranquilla che ha permesso loro di visitare i luoghi santi senza problemi.
Tuttavia non mancano segnali di ripresa: "dalla seconda metà di agosto fino a novembre – spiega Zanon – ci sono moltissime richieste".
Ottimismo anche dal ministero del Turismo palestinese: "abbiamo partecipato a molte fiere e mostre turistiche - afferma Jiries J.Qumsiyeh – il nostro scopo è far conoscere la ricchezza storica, artistica e religiosa della Palestina. Per questo invitiamo tutti a venire in Terra Santa. Non c'è nessun pericolo".

Presenza
Quindicinale di informazione dell'Arcidiocesi di Ancona - Osimo

Direttore responsabile: Marino CESARONI 328 4911213 - 328 3197663
Vice Direttore: Carlo Carbonetti
In redazione: Riccardo Vianelli e Gianfranco Morichetti
Servizi fotografici: Ivo Giannoni, Vinh Cuong Truong e Stefano Rosoni
Direzione, Redazione, Amministrazione: Piazza del Senato, 8 - 60121 ANCONA - Ufficio 071 2071326 - Fax continuo 071 2070879.
Abbonamenti: annuale € 25,00 ordinario € 50,00 - sostenitore € 100,00 - C.C.P. N. 10175602 intestato a Presenza, Piazza del Senato, 8 - 60121 ANCONA - C.F. 80006130423 - P. IVA 00667130421 - Spedizione in abb. postale gr. I DCSP1/1/5681/102/88LG - Pubbl. Inf. 70%.
PUBBLICITÀ in proprio.
Segreteria Amministrativa e Responsabile Abbonamenti: Ufficio Amministrativo Diocesano - Via Pio II, 1 - 60121 ANCONA Tel. 071202340.
Reg. Tribunale di Ancona n. 21 del 28 settembre 1993.
errebi • grafiche ripesi - Falconara M.ma - Via del Lavoro, 23 (zona CIAF)
Tel. 071 918400 - Fax 071 918511.
Proprietà: Arcidiocesi Ancona-Osimo.
Il quindicinale è associato a
Federazione Italiana Settimanali Cattolici (FISC) - Unione Stampa Periodica Italiana (USP)
Inviare materiale e-mail al seguente indirizzo: presenza@diocesi.ancona.it

CARITAS DIOCESANA
ANCONA-OSIMO CURIA ARCIVESCOVILE
Via Pio II, 1 - 60121 ANCONA - Tel. e Fax 071 2085821
per eventuali offerte servirsi:
BCC FILOTTRANO IT45J0854937490000050120957
C.C.P. n. 16198608

VILLA CAMERATA A COLLE AMENO
Ospiterà il Santo Padre Benedetto XVI

di Cinzia Amicucci

La prestigiosa villa di Colle Ameno, restituita alla sua originaria bellezza attraverso un attento restauro della facciata e degli ambienti interni, ospiterà il Santo Padre nella sua giornata anconetana dell'11 Settembre quando, dopo avervi pranzato con un ristretto numero di ospiti, tra cui una delegazione di operai della Fincantieri e alcuni poveri senza fissa dimora, potrà riposarvi per qualche ora in un ambiente ideale per un sereno raccoglimento prima di riprendere gli impegni del pomeriggio nella Cattedrale di san Ciriaco e in Piazza del Papa..

Le lunghe e articolate vicende che hanno contraddistinto la storia dalla costruzione dell'edificio alla sua attuale configurazione e destinazione d'uso, giustificano un breve excursus storico. La villa di Colle Ameno è legata alla storia dei Camerata, antichissima famiglia bergamasca il cui primo esponente ufficiale fu un certo Beltramo, nato nel 1440.

Uno dei discendenti, tale Antonio, fu il primo a sposare, nel 1611, una nobile anconetana, Cleopatra Ferretti, ma il rappresentante più illustre della famiglia, soprattutto per le cariche che ricoprì in Ancona, fu il Commendatore Antonio, nato nel 1739, al quale si deve la costruzione della villa di Colle Ameno nel 1795. Con Antonio Camerata il patrimonio della famiglia e la sua ricchezza raggiunsero l'apice, dopodiché fu un susseguirsi di problemi e rovesci finanziari che funestarono le varie generazioni dei discendenti, sempre più oberate dai debiti per gli improvvidi comportamenti tenuti nella gestione del patrimonio. Il conte Luigi Rocchi Camerata (1821-1906), ultimo discendente della famiglia, fu anche l'ultimo Camerata proprietario della villa di Colle Ameno e come tale, non avendo discendenza, legò tutto il suo vistoso patrimonio a quattro Istituti di beneficenza di Ancona i quali però, constatato che la villa non produceva alcun reddito, la cedettero alle suore Canonichesse Regolari di S. Agostino, che vi istituirono un prestigioso convitto per l'educazione delle fanciulle "bene" dell'epoca. Nel 1930 esse cedettero la villa in affitto all'Istituto Canossiano, ma con il terremoto dello stesso anno il palazzo riportò gravi danni e dovette subire i primi consistenti restauri. Dopo una trattativa iniziata nel 1933, l'intero complesso edilizio divenne proprietà delle Suore Figlie della Carità Canossiane, che diedero notevole impulso alle attività di tipo scolastico, educativo e ricreativo. Durante questi anni, sia a causa del terremoto, sia per adattare gli spazi esistenti alle nuove attività dell'Istituto, il complesso subì svariate modifiche, inizialmente modeste e solo nelle parti interne; successivamente, e a partire dal 1939, iniziarono i vistosi ampliamenti nella parte rustica: per la prima volta venne modificata la sagoma a ferro di cavallo della villa con l'aggiunta, sull'ala sud, di un corpo di circa 10 metri di lunghezza e tre piani di altezza; nel 1941 la vecchia palestra venne trasformata in chiesa e vennero avviati i lavori per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica ad un piano da adibirsi a palestra; nel 1942 vennero poi ultimati i lavori di manutenzione della ex casa del giardiniere, al tempo adibita a scuola elementare e i lavori di trasformazione e ampliamento di un edificio minore limitrofo, nel quale si doveva ospitare l'asilo infantile; i due edifici nel 1988 diventeranno la "Casa d'accoglienza Dilva Baroni".

La guerra portò altri anni difficili per l'Istituto, che venne nuovamente danneggiato e reso inagibile. Dalla fine della guerra alla metà degli anni Cinquanta, la villa fu oggetto di molti lavori di riparazione, restauro e consolidamento, ma il terremoto del 1972 danneggiò nuovamente l'edificio, costringendo l'istituto ad una nuova chiusura. Nel 1994 la scuola venne definitivamente chiusa e si ebbe l'ultimo passaggio di proprietà della villa di Colle Ameno all'Arcidiocesi di Ancona-Osimo, attualmente proprietaria del bene.

La sua storia più recente è stata caratterizzata da una serie di interventi che a partire dagli ultimi anni del secolo scorso hanno poi gradualmente portato all'attuale configurazione del complesso. Infatti, dopo la sua acquisizione da parte dell'Arcidiocesi di Ancona-Osimo, in occasione del Giubileo del 2000 sono stati recuperati all'uso alcuni edifici minori con interventi a carattere prettamente conservativo, mentre più recentemente si è provveduto a completare il 'restyling' in vista del grande evento di questi giorni, il XXV Congresso Eucaristico Nazionale di Ancona, che sta portando nel capoluogo marchigiano migliaia di pellegrini, richiamati anche dalla visita nella città dorica del Santo Padre durante la giornata di domenica 11 Settembre. La speciale occasione, come già detto, porterà il Papa a godere di alcuni momenti di riposo e convivialità proprio nella splendida cornice di Colle Ameno, dove anche per questo i lavori sono stati affrontati ed eseguiti con cura e attenzione particolari. Questi ultimi interventi hanno riguardato in prima battuta il restauro della facciata della parte nobile, tornata all'originario splendore, esaltato anche dalla sapiente distribuzione dell'impianto di illuminazione esterna notturna. Ma l'intervento di maggior peso ha riguardato tutta la villa, parte nobile e parte rustica in egual misura, con lavori di tipo strutturale, impiantistico, di sicurezza e prevenzione incendi, vòlti a rifunzionalizzare l'edificio principale della villa, classificata come "casa per ferie", che avrà una destinazione d'uso extralberghiera a fini sociali e religiosi, prevedendo la ricettività di persone e la somministrazione dei pasti. L'edificio ospita 44 camere dotate di servizi igienici, 7 sale studio, una sala convegni da 100 posti, un ristorante con cucina e locali di servizio, un bar, sale di soggiorno e di riunione. L'ampia corte compresa all'interno della villa è pavimentata e fruibile dall'utenza.

Villa Camerata oggi

Villa Camerata Ieri

Proprio all'interno del vasto complesso edilizio di colle Ameno è sorta nel 1988, come già accennato, la Casa di Accoglienza "Dilva Baroni", ricavata da due pertinenze della villa e destinata all'ospitalità dei familiari di malati ricoverati nelle strutture ospedaliere di Ancona e provenienti soprattutto da realtà extraregionali. L'esigenza di una struttura di supporto materiale e morale agli infermi e alle loro famiglie è nata come naturale conseguenza della realizzazione del grande complesso ospedaliero regionale di Torrette a cavallo tra gli anni '60 e '70.

E don Aldo Pieroni, che in quegli anni proprio della parrocchia di Torrette era parroco, non poté che farsi carico personalmente delle prime richieste di persone provenienti da ogni angolo della penisola e costrette a soggiorni a volte prolungati nel capoluogo marchigiano a causa dei ricoveri dei loro congiunti, cui non volevano far mancare le loro cure e la loro vicinanza affettuosa. Don Aldo si ingegnava a fare il possibile, affiancato dai suoi parrocchiani che si rendevano disponibili offrendo qualche posto letto nelle loro stesse proprietà, ma le richieste si fecero sempre più pressanti e numerose, tanto da non poter essere mai del tutto soddisfatte. Per risolvere il problema, occorreva darsi una progettualità precisa: bisognava dotarsi di un luogo accogliente, che rispondesse con razionalità alle esigenze abitative a medio e lungo termine di persone cui però era necessaria anche assistenza morale e conforto, a causa delle forti pressioni psicologiche generate dalle gravi infermità dei loro congiunti ricoverati. Così nel 1988, grazie alla tenace volontà di don Aldo, di Claudio Pierini e di un gruppo già nutrito di volontari, nasce a Colle Ameno la Casa d'Accoglienza "Dilva Baroni", immersa nella tranquillità del parco. La struttura, che possiede attualmente 45 posti letto, ospita circa 1000 persone l'anno. I due edifici sono dotati di cucina, refettorio, lavanderia ed accettazione. I volontari impegnati nel buon funzionamento della casa sono circa 100 e si alternano nella struttura per poter garantire una presenza costante e la regolarità nello svolgimento delle attività organizzate della casa.

RIAPRONO SCUOLE E UNIVERSITÀ

RIPENSARE L'EDUCAZIONE CON BENEDETTO XVI

di Giancarlo Galeazzi

Le parole che Benedetto XVI ha rivolto nella Basilica di San Lorenzo di El Escorial ai giovani docenti delle Università spagnole e di altre nazioni, iscritti come pellegrini alla Giornata Mondiale della Gioventù tracciano un *quadro dell'insegnamento e dell'apprendimento* che va ben oltre l'ambito universitario, cui esplicitamente il Papa faceva riferimento nell'incontro. Quelle parole servono, a ben vedere, a tratteggiare il significato dell'educazione *tout court* e a richiamare il ruolo dell'educatore, il compito dell'educando e le responsabilità delle istituzioni. Pertanto ben s'inseriscono in quel cammino di riflessione sulla cosiddetta *emergenza educativa*, cui Benedetto XVI non si stanca di richiamare, e che la Chiesa italiana ha posto al centro dei nuovi *Orientamenti pastorali* per il prossimo decennio. La sfida educativa, che interpella non solo coloro che direttamente sono coinvolti nell'opera educativa, ma l'intera società e quanti in essa hanno impegni formativi nei confronti dei ragazzi e dei giovani, esige risposte a vari livelli e in diversi ambiti nel rispetto della specificità degli uni e degli altri. Per questo riteniamo che torni utile leggere e rileggere le parole del Papa come invito a ripensare il *senso dell'educare oggi*, richiamo che è anche di tutta attualità dato che siamo alla vigilia di un nuovo anno scolastico e di un nuovo anno accademico, e l'auspicio è che non sia solo un nuovo anno, ma soprattutto un anno nuovo.

Allora conviene prendere le mosse da quello che secondo Benedetto XVI è il principio informatore di tutta l'opera educativa: dei soggetti e degli agenti, dei fattori e dei condizionatori dell'educazione, vale a dire *la verità*, ricordando che la verità "è sempre più alta dei nostri traguardi. Possiamo cercarla ed avvicinarci ad essa, però non possiamo possederla totalmente, o, meglio, è essa che ci possiede e che ci motiva". Con questo spirito, alternativo ad ogni forma di *fondamentalismo* o *integralismo*, il Papa ricorda che la verità non è disgiunta dal bene, per dire che alla base dell'educazione c'è *l'unità di conoscenza*

Studenti in S. Ciriaco - apertura anno scolastico

e amore, ed è "da questa unità (che) deriva la coerenza di vita e di pensiero". Non solo: è anche da tenere presente che "il cammino verso la verità piena impegna anche *l'intero essere umano*": non è, cioè, un cammino meramente intellettuale o cognitivo; è, invece, "un cammino dell'intelligenza e dell'amore, della ragione e della fede". Pertanto, a dirla con *Caritas in veritate*, si potrebbe affermare che la vera educazione è sempre frutto di "amore ricco di intelligenza" e di "intelligenza piena di amore".

In quest'orizzonte si colloca l'*identikit* dell'insegnante, le cui virtù Benedetto XVI individua nella *umiltà*, "una virtù indispensabile che ci protegge dalla vanità che chiude l'accesso alla verità", nella *semplicità* e nella *efficacia*, grazie alle quali gli studenti possono essere indirizzati "verso quella verità che tutti cerchiamo". Facendo riferimento alla sua stessa esperienza di docente, Benedetto XVI richiama alcuni atteggiamenti importanti per l'educatore: "l'*entusiasmo* di un'attività appassionante" qual è l'insegnamento nei suoi diversi gradi, "il *contatto* con colleghi delle diverse discipline" con spirito di pariteticità, e "il desiderio di dare *risposte* alle inquietudini ultime e fondamentali degli alunni" coniugando verità e libertà. Tutto ciò all'insegna di una capacità essenziale, vale a dire la *testimonianza* della ricerca della verità; per questo il Papa sostiene che "l'*esemplarità* si esige da ogni buon educatore".

Come si può comprendere, siamo agli antipodi di quella impostazione, cui si vorrebbe oggi assoggettare l'educazione, vale a dire la "visione utilitaristica" o, se vogliamo definirla altrimenti, "aziendalistica" o economicistica. E Benedetto XVI avverte che "quando la sola utilità e il pragmatismo immediato si ergono a criterio principale, le perdite possono essere drammatiche". Occorre quindi prendere le distanze dalle "ideologie chiuse al dialogo razionale" e dai "servilismi ad una logica utilitaristica di semplice mercato, che vede l'uomo come semplice consumatore". Al contrario la vera educazione è quella che aiuta a cercare "la verità propria della persona umana".

A tal fine c'è bisogno di docenti che non siano solo insegnanti ma anche educatori: "i giovani -ammonisce Benedetto XVI- hanno bisogno di autentici maestri; *persone aperte* alla verità totale nei differenti rami del sapere, sapendo ascoltare e vivendo al proprio interno tale dialogo interdisciplinare"; dialogo che oggi ha anche un innovativo carattere interculturale e interreligioso; "*persone convinte*, soprattutto, della capacità umana di avanzare nel cammino verso la verità". Con questo spirito, alternativo ad ogni forma di *relativismo* e di *nichilismo*, il Papa ricorda che "l'insegnamento non è un'arida comunicazione di contenuti, bensì una formazione dei giovani", capace di suscitare in loro la "sete di verità che hanno nel profondo e l'ansia di superarsi".

Da quanto detto, dovrebbe risultare con evidenza che la preoccupazione alla base del discorso spagnolo, come di tutta la riflessione di Benedetto XVI, è la questione della "verità": essa rappresenta il motivo che torna continuamente nel Papa, pure in tema di educazione, e in ogni ottica la si prenda in considerazione. Ed è tema in cui ci si deve guardare dalla duplice tentazione del dogmatismo e dello scetticismo, affinché i giovani non si lascino prendere né dall'uno né dall'altro, tanto più che si alimentano a vicenda. Il programma, allora, è quello di fare dell'università e della scuola i luoghi in cui "professori e discepoli assieme cercano la verità in tutti i saperi", nella consapevolezza che ogni campo reclama che si proceda *juxta propria principia*, per cui i diversi saperi vanno tenuti *distinti* e, insieme, *uniti*, coniugando così scienza, sapienza e saggezza.

NELL'AREA FINCANTIERI UN APPUNTAMENTO UNICO: UNA PERSONA INCONTRA LE STORIE

Domenica 11 settembre la celebrazione eucaristica con Benedetto XVI

Non so quanti di coloro che solcheranno Domenica 11 settembre l'area della Fincantieri per partecipare all'evento dell'evento: la messa del Papa, saranno mai arrivati nelle sue vicinanze oppure avranno oltrepassato mai quei cancelli.

Quanti di noi ricorderanno le visite fatte assieme ai propri genitori o ai propri fratelli maggiori lungo la strada polverosa del Porto, dopo la stazione Marittima, quando ci si incanalava per andare a vedere le navi in costruzione, per vedere i luoghi dove lavoravano gli operai del cantiere e per raggiungere il molo con la sua lanterna e spaziare con lo sguardo quel mare che, pur amico, ti rendeva timoroso di fronte a quello spazio immenso dinanzi a te.

Ci sarà anche chi il cantiere l'ha visto sempre dall'esterno o direttamente dal Porto o dal Colle Guasco; entreremo nel cuore dell'area industriale ma non ci saranno i rumori soliti del lavoro, quei rumori attinenti il suono meccanico dei trapani, dei bulloni che vengono svitati, dei colpi secchi e veloci del martello, delle saldatrici, dei muletti che andavano in lungo e in largo per trasferire, innalzare e abbassare particolari pesanti o del grande carroponte…

Non ci sarà il profumo del sudore della fatica del lavoro, l'aria di mare confusa nella polvere della realtà industriale, il parlare ad alta voce per superare i tanti rumori della vita tecnologica…ci accompagnerà la storia di questa importante realtà, fatta soprattutto di uomini, dediti a migliorare il peso strategico, industriale del settore cantieristico, a ritrovare la strada per la ricostruzione postbellica; di uomini votati alle tante lotte sindacali, con occupazioni anche durissime della struttura, con gli scioperi ad oltranza che si mangiavano ogni mese una buona parte del limitato stipendio…e che si ripercuoteva direttamente nella vita sociale della città…

Sì, il cantiere navale di Ancona ha origini che si perdono nei secoli andati, sicuramente in questo stupendo porto dall'epoca dell'imperatore Traiano si costruirono navi e, dopo l'interruzione dell' alto Medioevo, si proseguì per tutto il periodo della repubblica marinara.

Il cantiere navale moderno nasce nel 1843 quando Ancona faceva parte dello Stato Pontificio essendo Pontefice Gregorio XVI che proprio nella visita ad Ancona avvenuta 170 anni fa (14 settembre 1841) rendendosi conto delle necessità dei lavori per il nuovo arsenale, donò ottantamila scudi; con Papa Pio IX la struttura verrà ampliata e migliorata.

L'ampiezza e la configurazione di vera e propria area industriale partirà quando nel 1899 verranno fondate le "*Officine e Cantieri Liguri-Anconetani*", successivamente nel 1906 sarà costituita la società Cantieri Navali Riuniti che raggrupperà i cantieri di Palermo, Muggiano e Ancona.

Nell'epoca fascista i cantieri entrati a far parte dell'IRI, avranno un notevole impulso dalle commesse militari; nel dopoguerra i cantieri e il porto gravemente danneggiati durante la guerra verranno ricostruiti.

Area fincantieri

Nel 1973 la società Cantieri Navali del Tirreno e Riuniti sarà assorbita dalla Italcantieri; undici anni dopo la Fincantieri, società finanziaria della cantieristica, si trasforma in società operativa assumendo la denominazione di Fincantieri – Cantieri Navali Italiani S.p.A. ed il controllo dell'intero settore. Domenica 11 settembre con la celebrazione Eucaristica presieduta da papa Benedetto XVI si scriverà un'altra Storia, un'altra Pagina: l'incontro con Cristo. Nella *"Cattedrale del Lavoro"*, come l'ha felicemente ribattezzata il nostro Arcivescovo Edoardo, si intrecceranno anche le tantissime storie di nostri concittadini, operai, impiegati e dirigenti, che hanno scritto con il lavoro delle mani, della mente e del cuore la storia di una realtà fondamentale per la nostra città, con quelle di tanti altri giunti dalle diocesi italiane; a tutti, nessuno escluso, Benedetto XVI indicherà Cristo Eucaristia per *condurre ognuno ad incontrare gli uomini lì dove vivono.*

Riccardo Vianelli

Il X Congresso Eucaristico Nazionale del 1930 a Loreto

10 - 14 SETTEMBRE 1930 LORETO

X Congresso Eucaristico Nazionale

Dal 10 al 14 settembre del 1930 si svolse a Loreto il X Congresso Eucaristico Nazionale sul tema "L'Eucarestia, la famiglia e l'educazione cristiana". Il Presidente del Comitato Permanente dei Congressi Eucaristici in Italia, l'Arcivescovo titolare di Petra e vescovo castrense d'Italia Angelo Bartolomasi[1] così scriveva nell'appello "Ai cattolici di tutta Italia".

"A Loreto il X Congresso Eucaristico Nazionale, nei giorni 10-14 settembre: il primo grande Congresso Eucaristico dopo lo storico avvenimento della Conciliazione fra Chiesa e Stato in Italia: a Loreto, ov'è la casa della Sacra Famiglia e il Santuario-Basilica, fulgido vanto della fede e dell'arte, donde all'ardita ala d'Italia sorride e benedice, Celeste Patrona, la Madonna dell'Aviazione. (il 24 marzo 1920, il Papa Benedetto XV, tramite la Sacra Congregazione dei Riti, proclamava la Beata Vergine Maria di Loreto Patrona di tutti i viaggiatori in aereo n. d. a.).

Cattolici italiani! Sensibili alle sublimi bellezze e alle ideali armonie di tali glorie, partecipate, cooperate fattivamente, entusiasticamente, al nuovo trionfo del Cristo Eucaristico sulla nostra nazione, che ha la fede Sua, sulle nostre famiglie, nei cuori. Donatore di pace, Sole di verità, Pane di vita, all'ombra dell'umile Casa ove si incarnò Verbo di Dio, nell'immacolato vergineo grembo di Maria e dove trascorse i lunghi anni della vita nascosta, Egli avrà riconoscimento e omaggi di menti fedeli, palpiti di cuori amici, l'osanna delle masse tripudianti.

In pari tempo nella più vivida luce, onde risplenderà, così solennemente glorificato, l'ineffabile Mistero dell'Amore, i gravi e assillanti problemi della vita eucaristica della famiglia, i loro riflessi nella educazione della gioventù saranno studiati con sapiente ardore e i doveri imposti dai sacri vincoli familiari, inculcati ed illustrati nella loro forma più vera.

Magnifico tema alle imminenti assise lauretane è appunto questo <<L'EUCARISTIA, LA FAMIGLIA E L'EDUCAZIONE CRISTIANA>>.

Cattolici italiani! Sappiate comprendere l'alto significato e tutta l'importanza dell'avvenimento.

Non tutti quelli che lo desiderano potranno convenire alla Città di Maria, città invidiata per l'insigne dono celeste, ma modesta al confronto delle grandi metropoli. Per tali ragioni il Congresso deve essere e sarà, più nazionale. Nazionale per il contributo di tutti i Cattolici Italiani che sono davvero la Nazione.

Nazionale perché in quei giorni benedetti, rivolti gli sguardi dell'anima a Loreto, i palpiti del Cuore all'Eucaristia, in tutte le Diocesi, in tutte le Parrocchie d'Italia, stretti intorno agli altari, essi udranno i loro pastori parlare dell'Eucaristia e della famiglia, si ciberanno di Gesù, Pane di vita,avranno sorrisi della Sua pace e Lui e la Sua Vergine Madre esulteranno con non minore entusiasmo dei loro fratelli adunati a Congresso.

Così all'Italia tutta, solidariamente unita nell'affermazione della sua fede inconcussa, sarà sorgente di benedizioni, di grazie di nuova gloria, il Congresso Eucaristico di Loreto".

10 - 14 SETTEMBRE 1930 LORETO

Preghiera per il X Congresso Eucaristico Nazionale

Redentore Divino, prostrati davanti alla Tua reale presenza nella SS. Eucaristia, noi Ti supplichiamo di accogliere la nostra umile e confidente preghiera. La nostra diletta Patria da Te così privilegiata, scegliendola centro della Santa Chiesa e donandole la S. Casa di Nazaret che gli Angeli trasportarono sull' ameno colle di Loreto, si appresta a celebrare il X Congresso Eucaristico Nazionale, che vogliamo riesca un grande, indimenticabile trionfo di fede e di amore. L'umanità, o Gesù, ha bisogno di pace e di bene, di verità e di amore e comprende che invano cerca tutto ciò lontano da Te. Essa sente più che mai che tu solo hai parole di vita eterna e nel grande avvenimento che noi stiamo preparando con la preghiera, col sacrificio e con la parola, vogliamo che tutti gli Italiani tornino fra le Tue braccia, o Pastore buono delle anime. Nelle adunate solenni del Congresso all' ombra della Casa benedetta, ove, T'incarninasti nel seno di Maria e vivesti per tanti anni nella preghiera e nel lavoro; all'ombra di quella Casa ove insieme alla Tua Madre Divina ed a Giuseppe formasti la Trinità terrena in continua unione con la Trinità del cielo; all' ombra di quella Casa che 'per la purezza della Tua Famiglia fu ed è la Casa Santa per eccellenza; noi vogliamo portare in ispirito tutte le famiglie italiane perché da Te, o Maestro Divino, ogni figlio impari l'ubbidienza ed il lavoro; ogni donna da Maria apprenda l'umiltà e la purezza; da Giuseppe che visse per Te e Ti fu padre putativo, ogni uomo impari ad amarTi e a difenderti da tutti quelli che non Ti amano e Ti perseguitano.

Le famiglie di oggi, o Signore, non sono più un santuario ove si ama e si serve Iddio; e perciò Ti preghiamo affinché ogni casa sia santa come la Casa Tua, ogni famiglia come la famiglia di Nazaret, riconoscendo ogni giorno il Tuo Regno di verità e di amore.

Benedici, o Gesù, il nostro umile lavoro; ravviva in tutti i cuori la fede e la carità; trionfa con la Tua onnipotente bontà di tutti gli ostacoli e concedici di vedere la nostra Terra, dai più umili villaggi alle più grandi Città, tutta prostrata innanzi ai Tuoi altari per riconoscerTi Re Sovrano di giustizia e di amore, di verità e di pace. Benedici, o Gesù, il nostro S. Padre, Tuo Vicario in terra, benedici i Principi della Chiesa e gli Angeli delle Diocesi, l'umile Clero ed i giovani Leviti. Benedici il nostro Re e la sua Famiglia, benedici tutte le Autorità, o Redentore Divino, e dalla Tua S. Casa,

Tuo primo Tabernacolo, Tuo primo Ostensorio, guarda con amore la nostra Patria diletta e benedicila perché essa sia Tua per sempre e Ti segua fedele, rinnovellata nella fede e nell' amore. E così sia. *(Indulgenza 300 giorni· Plenaria una volla al mese)*

[1]**Angelo Bartolomasi fu ordinato sacerdote a Torino il 12 giugno 1892.**
Il 24 novembre 1910 divenne vescovo ausiliare di Torino e vescovo titolare di Derbe. Fu ordinato vescovo il 15 gennaio 1911. Il 23 aprile 1919 fu promosso vescovo di Trieste e Capodistria. Bartolomasi in questo incarico difese in particolare i diritti della minoranza slava e si scontrò con la resistenza dei fascisti giuliani e degli irredentisti, che sostenevano la sottomissione della popolazione slava, aspirando al consenso popolare degli italiani. A causa delle crescenti pressioni politiche, l'11 dicembre 1922 si dimise e subentrò al defunto vescovo Giovanni Battista Rossi nella sede episcopale di Pinerolo. Il 23 aprile 1929 papa Pio XI lo nominò contemporaneamente arcivescovo titolare di Petrae vescovo castrense d'Italia (ordinariato militare n.d. a.). Nel 1944, raggiunti i 75 anni di età, si ritirò in quiescenza.
Alla sua morte fu sepolto nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo nella sua città natale di Pianezza, in provincia di Torino.

Tabernacolo di umiltà e di bellezza

Biagio Biagetti *(Porto Recanati 1877- Macerata 1948, il 21 agosto del 1930) in preparazione del X Congresso Eucaristico Nazionale di Loreto scriveva:*

" In questa Santa Casa – dove l'Uomo-Dio, con Maria e Giuseppe trascorse gran parte della Sua vita terrena – in questo Tabernacolo, che ospitò il perfetto modello della famiglia cristiana, tra pochi giorni le genti d'Italia accorreranno in solenne convegno attorno al Trono Eucaristico, dove sfavilla il Corpo di Cristo, vivente sino alla consumazione dei secoli, cibo incorruttibile che fortifica e rende immortale la povera umanità.

Non v'è al mondo tabernacolo più eccelso di questo dove ancora si effonde l'effluvio e si spande la luce della Triade Santa che vi albergò Tabernacolo e Trono di Santità e di bellezza, di umiltà e di magnificenza; Tabernacolo e Trono a cui hanno lavorato gli Angeli; dove il genio dell'arte ha profuso tesori di bellezza in nitore (splendore n. d. r.) di marmi, in scintillio d'ori e di luci, in sinfonie di colori e di smalti.

Trionfo di Fede; trionfo di bellezza! Qui, per questa Casetta che fu tua, o Signore, quasi calcando le tue divine orme, vengano tutte le genti a Te e s'innalzino al Tempio della tua Carità, al Trono della tua Gloria".

Alcune notizie del X Congresso Eucaristico

Ordine della processione

1 – Sacerdoti e chierici – I Rev. M Sacerdoti Secolari e i Chierici che vorranno partecipare alla Solenne Processione del giorno 14 settembre, dovranno portare con se: i Sacerdoti, cotta e stola; i Chierici la cotta. Per le ore 16 devono trovarsi tutti in Basilica.

2 - Processione – La processione incomincerà ad ordinarsi alle ore 15. Il Cardinal Legato con SS. Uscirà dalla Basilica alle ore 17. La processione si svolgerà con questo ordine:

1.Plotone di RR. Carabinieri a cavallo. – 2. 400 giovanette bianco vestite, (concentramento: Istituto dell'Immacolata). -3. Banda di Loreto. – 4 Scuole elementari maschili. – 5 Balilla. – 6. Avanguardisti. – 7. Milizia Fascista. – 8. Collegio IllíricoLauretano. – 9. Tranvieri Cattolici di Roma. – 10.Banda di Recanati. – 11. Giovani Cattolici (concentramento sala del S. Cuore). -12. Gruppo Universitari. – 13. Uomini Cattolici (concentramento presso i PP: Gesuiti). – 14. Confraternite. – 15. Confraternita del SS. Sacramento (concentramento chiesa della morte presso la Basilica). – 16. Croce Capitolare. – 17. Seminari. – 18. Banda di Ancona. – 19. Ordini Religiosi secondo l'ordine di precedenza. – 20. Clero Secolare. – 21. Cappella Musicale. -22. Beneficiati. – 23. Canonici di Loreto e Recanati. – 24. Prelati. – 25 Vescovi. – 26 Arcivescovi. – 27 SS. mo Sacramento. – 28. Cardinali. – 29 Autorità Civili e Militari. – 30. Ordini Equestri. – 31. Membri del Comitato Permanente. – 32 Rappresentanze di Tutte le Associazioni Laiche. – 33. Banda dell'Aviazione (se verrà). – 34 Plotone dei Carabinieri a Cavallo. – 35 Congressisti.

La processione partì da Piazza della Madonna e si snodò lungo il Corso, Porta Romana, Baluardo,Viale Castelfidardo, Porta Marina (benedizione), Via del Gioco del Pallone, Piazza dei Galli, ViaXX Settembre, Via dell'Ospedale (benedizione agli infermi), Via della Piana, Montereale (benedizione all'Italia), Via XX Settebre, Porta Romana,Corso, Piazza della Madonna (ultima benedizione solenne dal Balcone del Palazzo).

Luoghi delle adunanze

Nella Basilica - Pontificale della notte tra il 13 e 14 celebrato da un Eccellentissimo Arcivescovo. Eseguirà, scelta musica, il Seminario Regionale di Fano. Pontificale del Legato alle ore 10 del giorno 14 settembre – Adorazione Solenne diurne e notturne, adunanze plenarie.

Nella Chiesa delle Suore del Rifugio a Porta Marina, Adorazione perpetua dal 10 settembre alle ore 20 al giorno 14 alle ore 20.

Nella chiesa della Morte attigua alla basilica, recapito delle confraternite.

Celebrazione della messa, Basilica, 20 Altari; Padri Gesuiti; Suore della S. Famiglia, Suore del rifugio, Suore del Giglio, Figlie di san Vincenzo, Suore del Protettorato, Orsoline.

Adunanze delle sezioni: Clero, T*eatro dei Padri Gesuiti*; Uomini, *Biblioteca dei PP. Penitenzieri*; Donne, Sala delle suore di San Vincenzo; Giovanette, *Sala dei Concerti*; Giovani, Salone del Sacro Cuore a Montereale.

Ufficio stampa, circolo mariano. Sede Comitato, di fronte alla Cancelleria Vescovile Palazzo Apostolico. Uffici del Comitato per informazioni, per tessere, distintivi, vendita del numero unico (da cui abbiamo preso tutte le notizie di questa pagina n. d. d.)ecc. alla Stazione, in Piazza della Madonna, in Piazza dei Galli, a MonteReale.

Confessioni: S. E. Mons. Vescovo di Loreto dà facoltà di confessare a tutti i Sacerdoti approvati nelle proprie diocesi. Sono stati invitati altri 25 Sacerdoti di ordini religiosi.

Il Papa Pio XI inviò quale Legato il Cardinale Luigi Capotosti di Montegiberto (AP).

IL SEGNO DEL CONGRESSO EUCARISTICO

di Simone Breccia

Quando il **Congresso Eucaristico Nazionale** sarà terminato, e la sua vasta eco rimarrà per molti giorni e mesi nel cuore dei cristiani della Diocesi e non solo, per chi abita ad Ancona sarà possibile fare riferimento ad un ulteriore strumento per fare memoria di questo meraviglioso evento di Chiesa.

La Diocesi di Ancona-Osimo ha infatti voluto legare al Congresso Eucaristico l'apertura di un nuovo Centro a servizio delle persone del territorio.

Il **Centro Caritativo Beato Gabriele Ferretti**, che sarà inaugurato **martedì 6 settembre alle ore 15.00** dal Legato Pontificio S. Em.za **Card. Giovanni Battista Re**, nasce dall'esigenza di continuare l'esperienza di accoglienza e apertura alla persona che in vario modo è effettuata, con il coordinamento della Caritas Diocesana, nelle realtà ecclesiali del territorio dell' Arcidiocesi di Ancona-Osimo.

Il **Centro Caritativo Beato Gabriele Ferretti**, sarà gestito dall'Associazione di riferimento della Diocesi, la SS. Annunziata Onlus ed è rivolto a persone in difficoltà, senza fissa dimora, con problemi legati a disagi di tipologie diverse e vede la realizzazione di un centro con numerosi servizi legati a singole progettualità: ***1)*** casa di seconda accoglienza, ***2)*** "mercatino della solidarietà" per residenti in stato di povertà, ***3)*** mensa serale, ***4)*** centro diurno per senza dimora con ***5)*** laboratorio e con ***6)*** servizio di igiene personale (docce- lavanderia).

Il **Centro Caritativo Beato Gabriele Ferretti** vuole essere soprattutto un'**OPERA SEGNO** che stimoli tutti gli uomini e le donne di buona volontà a mettersi in atteggiamento di incontro e attenzione nei confronti di chi soffre, di chi è rimasto solo, di chi ha smarrito la strada…

Le possibilità che si aprono rispetto al volontariato in questa nuova realtà, che si aggiunge al **Centro Giovanni Paolo II** di via Podesti, sono quindi numerose, in base alla disponibilità di tempo e alla caratteristiche di ciascuno.

L'importante è che questa opera viva della presenza costante e generosa di chi riconosce il proprio cammino personale e di fede alla luce dell'incontro e della condivisione con l'altro e cerca quindi di vivere la propria esperienza nell'ottica della comunione, del pane spezzato per tutti, del pane condiviso con tutti nella solidarietà e nella giustizia.

Per informazioni sul volontariato rivolgersi al 334.6231100 o a caritas@diocesi.ancona.it.

Falconara si prepara al Congresso Eucaristico

Anche l'Amministrazione falconarese si prepara al congresso Eucaristico e in particolare alla giornata del 7 settembre, dal tema: "Oratori in piazza: oggi è festa in città" Festa, Sport, Musica" che vedrà confluire a Falconara un migliaio di giovani. Sono previste infatti una serie di attività organizzate nelle parrocchie cittadine e un 'grande gioco' nel centro pedonale che alle 18 accoglierà anche l'arrivo della "Fiaccola". Non solo. Nel pomeriggio si attende anche l'arrivo del regista Pupi Avati per la proiezione del film 'Una sconfinata giovinezza' che si terrà al Cinema Excelsior. Il programma ufficiale del XXV Congresso Eucaristico Nazionale prevede infatti il coinvolgimento diretto del Comune falconarese, che ospiterà questa iniziativa ecclesiale che si focalizza sull'attività degli oratori, e l'Amministrazione comunale ha messo in campo tutte le proprie forze per garantire il necessario supporto all'evento.

"L'amministrazione è entusiasta di poter dare un contributo alla realizzazione di questo evento rivolto ai giovani – ha **spiegato il vicesindaco Rossi** –. *Da parte nostra garantiremo il massimo sforzo perché tutte le attività si svolgano nel migliore dei modi e nella massima sicurezza per tutte le persone che parteciperanno alla giornata".*

Le attività scatteranno già dalla mattina (consultabili sul sito www.congressoeucaristico.it). Dopo le Lodi Mattutine (ore 9,30 - Presiede S.E. mons. Francesco Giovanni Brugnaro; lectio di don Giuseppe Bellia), la Parrocchia di S. Antonio di Padova ospiterà nella Sala della Biblioteca Picena, dalle 10, un Approfondimento su "Eucaristia nel tempo dell'uomo: gioco e trascendenza" rivolto ai responsabili degli oratori con don Vito Campanelli e don Marco Mori.

(G.G.)

IL SANTO PADRE ALL'ANGELUS

Accettare con amore la croce

"Come ai discepoli, così anche a noi Gesù rivolge l'invito: 'Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua' – ha osservato il Santo Padre -. Il cristiano segue il Signore quando accetta con amore la propria croce, che agli occhi del mondo appare una sconfitta e una 'perdita della vita', sapendo di non portarla da solo, ma con Gesù, condividendo il suo stesso cammino di donazione".

Benedetto XVI, quindi, ha richiamato le parole di Paolo VI: "Misteriosamente, il Cristo stesso, per sradicare dal cuore dell'uomo il peccato di presunzione e manifestare al Padre un'obbedienza integra e filiale, accetta di morire su di una croce". "Accettando volontariamente la morte – ha chiarito il Papa -, Gesù porta la croce di tutti gli uomini e diventa fonte di salvezza per tutta l'umanità", tanto che San Cirillo di Gerusalemme commenta: "La croce vittoriosa ha illuminato chi era accecato dall'ignoranza, ha liberato chi era prigioniero del peccato, ha portato la redenzione all'intera umanità".

"Affidiamo la nostra preghiera alla Vergine Maria e a Sant'Agostino, di cui oggi ricorre la memoria – ha proseguito il Pontefice -, perché ciascuno di noi sappia seguire il Signore sulla strada della croce e si lasci trasformare dalla grazia divina, rinnovando, come dice San Paolo oggi, il modo di pensare 'per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto'".

Eravamo lì perché il Signore ci aveva chiamati

Alla prima GMG non ci si aspetta nulla, si parte senza aspettative, ma con tanta curiosità per l'esperienza che si andrà a vivere: così è stato per me. Quello che conoscevo di questo evento, erano solo racconti di amici che avevano già vissuto questa esperienza e che mi hanno convinto a partire, niente di più. Ho preparato il mio zaino, ho preso il sacco a pelo, delle scarpe comode, un cappello e mi sono buttata in questa nuova avventura, sicura che non mi sarei pentita di aver trascorso un "ferragosto alternativo" ma che ne sarei uscita soddisfatta e piena di buone intenzioni… E così è stato! Ora ciò che posso dire è che quello che ho provato è stato davvero grande, difficile da raccontare ma sicuramente da vivere "almeno" una volta nella vita. Certo, non è stata una settimana rilassante trascorsa al mare con amici o a fare aperitivi nei locali 'alla moda' della riviera, ma ciò che mi ha lasciato nel cuore vale davvero molto di più di tutto questo. Tanti giovani da tutto il mondo, migliaia di colori, lingue diverse, un mix di gioia ed allegria che mai nella mia vita avevo visto. La cosa più entusiasmante era pensare che tutti eravamo lì perché il Signore ci aveva chiamati a vivere qualcosa di grande in quella settimana, qualcosa di cui difficilmente ci si potrà scordare e sicuramente qualcosa da condividere con chi quell'esperienza non ha avuto l'opportunità di viverla.

La Sua presenza era percepibile nei volti di migliaia e migliaia di giovani che si incontravano lungo le vie della città che pur non conoscendosi si salutavano, cantavano in coro e si abbracciavano…

Davvero toccante era l'entusiasmo manifestato da coloro che si trovavano lì per caso e che assistevano increduli allo spettacolo. Vedere così tanti giovani che senza vergogna urlavano a tutto il mondo il loro credo non è un'esperienza da tutti i giorni e penso che di questo occorre farne tesoro. È proprio questo il messaggio che mi voglio portar dietro da questa GMG!

Sara Paci

Elena, Marco, Sara e Daniele

SOMALI VERSO LO YEMEN

Popoli in fuga

Un numero sempre in aumento di somali, in fuga da siccità e insicurezza alimentare, si sta rifugiando nello Yemen affrontando il viaggio a bordo di barche sovraffollate e fatiscenti, spesso non riuscendo neanche ad arrivare vivi a destinazione. In quest'ultimo mese oltre 3.700 rifugiati somali hanno raggiunto le coste dello Yemen, registrando il tasso più elevato di arrivi di tutto l'anno. E' quanto si legge in un comunicato diffuso dall'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, UNHCR. Allo stesso tempo, è in calo il numero di somali che arrivano a Mogadiscio, la capitale somala, 200 al giorno rispetto ai precedenti mille dello scorso mese, o vanno verso il Kenya. Nel complesso del campo di Dadaab, in Kenya, il ritmo degli arrivi, secondo l'UNHCR, ha subito un rallentamento da 1500 a 1000 - 1200 persone al giorno. (AP) (27/8/2011 Agenzia Fides)

L'OPERA SEGNO: ESTERNI E INTERNI

PRONTI PER L'ACCOGLIENZA

Attrezzata anche una nave di 800 posti

È tutto pronto per l'accoglienza dei pellegrini che, dal 3 all'11 settembre, parteciperanno ad Ancona al XXV Congresso Eucaristico Nazionale (CEN) sul tema: "Signore da chi andremo? L'Eucaristia per la vita quotidiana". Al momento sono oltre 20.000 le iscrizioni pervenute alla segreteria organizzativa ma la cifra sta aumentando di giorno in giorno e, per la data conclusiva, si prevede l'arrivo di almeno 100 mila persone. Per questo nell'area portuale a ridosso della Fincantieri, che domenica 11 settembre ospiterà l'incontro con Benedetto XVI, fervono i preparativi. "Abbiamo già ultimato il montaggio del maxi palco – spiega Marcello Bedeschi, segretario generale del CEN – al quale si affianca una tribuna coperta destinata alle persone con disabilità".

La nave dei Vescovi

I 200 vescovi saranno alloggiati sulla "Riviera del Conero", una nave passeggeri da 800 posti ormeggiata alla banchina n. 12, proprio a ridosso del palco dove il Papa celebrerà la messa. L'albergo galleggiante è stato messo a disposizione dal gruppo "Frittelli Maritime S.p.A." per "dimostrare – ha detto Alberto Rossi, presidente della compagnia di navigazione - spirito di servizio e attenzione ad un evento sociale e spirituale di tale portata". Visibilmente soddisfatto per la scelta organizzativa anche l'arcivescovo di Ancona-Osimo che ha richiamato l'attenzione sull'attuale crisi della Fincantieri di Ancona. "La mia speranza oggi – ha detto mons. Edoardo Menichelli – è per la rinascita lavorativa degli operai di questa fabbrica che, tra l'altro, hanno costruito proprio questa nave, oggi così preziosa e simbolica per il Congresso Eucaristico". Sul traghetto troveranno inoltre spazio gli uffici della CEI e un gruppo di famiglie numerose. Secondo Roberto Oreficini, capo della Protezione civile delle Marche, "la nave albergo, che fungerà anche da garage per centinaia di autovetture, ha una valenza strategica in termini ambientali e contribuirà a decongestionare una buona fetta di traffico altrimenti presente in città".

Emergenza sanitaria

Maxiemergenza, territorio e materiali, ospedali e assistenza primaria, assistenza palco, accoglienza diversamente abili, telecomunicazioni in ambito sanitario. Queste le attività che saranno garantite in occasione del XXV CEN. Saranno 4 i presìdi sanitari e, da venerdì 9 a domenica 11 settembre, sarà funzionante un centro medico di evacuazione, una sorta di ospedale da campo servito anche da elisuperficie, allestito in area Fincantieri. Sono previsti inoltre 1.500 turni di personale sanitario. "Le forze in campo – spiega

il presidente della Regione e Commissario delegato per il Congresso, Gian Mario Spacca – sono notevoli, vista la mole di persone che raggiungeranno le località del Congresso". Il 6 settembre a Loreto saranno inoltre allestiti presìdi sanitari ad hoc in occasione della giornata dedicata ai diversamente abili.

Ristorazione e acqua potabile

Saranno almeno 25 mila i pasti preparati e serviti, ad Ancona, durante la settimana del XXV CEN. La distribuzione ai pellegrini avverrà attraverso sei linee self service, all'interno di un'apposita tensostruttura collocata nell'area della Fiera della Pesca. Oltre alla ristorazione, la Protezione Civile si occuperà anche della distribuzione dell'acqua potabile e minerale ai partecipanti. L'approvvigionamento prevede l'allacciamento alla rete idrica di circa 20 fontanelle lungo i principali percorsi e la disponibilità di acqua minerale, fino a un massimo di 250 mila bottigliette, nelle zone stabilite, di norma coincidenti con gli Info Point. Negli otto giorni in programma, verranno collocati 500 w.c. chimici nell'area urbana di Ancona e nei parcheggi individuati. Verranno inoltre posizionati 12 Km di transenne per delimitare le

aree e i percorsi interessati, a salvaguardia dei pellegrini, delle autorità e dello stesso Santo Padre.

Trasporti e viabilità

Sono state individuate 10 aree parcheggio per pullman in grado di ospitare fino a 1.300 automezzi, utilizzabili da circa 60 mila pellegrini. Gli autobus collegheranno i parcheggi con la centrale Piazza Cavour, da dove i pellegrini potranno raggiungere, a piedi, i luoghi del CEN. Analogamente le Ferrovie dello Stato incrementeranno di 15 corse i collegamenti con Ancona nella giornata di domenica 11 settembre, quando transiteranno verso la stazione centrale treni ogni 20 minuti che implementeranno di oltre 20 mila persone i passeggeri trasportati con i treni ordinari. Altri convogli aggiuntivi saranno disponibili nelle varie giornate del CEN. Potenziati anche gli ordinari parcheggi del capoluogo. Allo Scalo Marotti (a ridosso dell'area Fincantieri, che ospiterà la Messa del Papa) verrà realizzato il parcheggio automobilistico per i diversamente abili. Sono previsti inoltre parcheggi automobilistici scambiatori localizzati, a Sud, presso l'Ikea (Camerano), Tavernelle e Università (Ancona) e, a Nord, presso il nuovo parcheggio pubblico di Via Metauro (Zona Torrette – Ancona).

a cura di Roberto Mazzoli

NELLO "SPAZIO GIOVANI" DELLA MOLE LO STESSO CLIMA SPIRITUALE DI MADRID

Invitati all'inaugurazione dall'Arcivescovo Menichelli i giovani marchigiani presenti a Madrid

All'interno dello Spazio Giovani della Mole rivivrà lo stesso clima spirituale creato dalla testimonianza permanente del Papa e del suo messaggio ai giovani della GMG di Madrid.

L'inaugurazione di sabato 3 settembre (ore 19,30), inizio della settimana conclusiva del XXV Congresso Eucaristico Nazionale, coinciderà con l'arrivo ad Ancona della Croce proveniente dalla capitale spagnola. Con il responsabile del Servizio nazionale per la pastorale giovanile della CEI, don Nicolò Anselmi, saranno presenti i giovani rappresentanti delle Diocesi italiane ospitati dalle famiglie di Ancona e quelli dell'Agorà del Mediterraneo rappresentanti delle Conferenze Episcopali dei Paesi che aderiscono all'iniziativa.

L'Arcivescovo di Ancona-Osimo S.E. mons. Edoardo Menichelli ha invitato all'evento tutti i giovani marchigiani

presenti alla GMG di Madrid incontrati durante le riunioni di catechesi ai quali ha anticipato: "ciò che Benedetto XVI non vi ha detto a Madrid ve lo dirà ad Ancona".

L'accoglienza della Croce avrà luogo alle 20,00 presso la Fiera di Ancona, consegnata ai giovani delegati delle Diocesi italiane dai coetanei del Centro San Lorenzo del Pontificio Consiglio dei Laici.

Seguirà la Veglia di Preghiera presieduta da S.E. mons. Mariano Crociata, segretario generale della CEI con la lectio di padre Ermes Ronchi. Saranno presenti il Legato Pontificio al CEN, S. Em.za Cardinale Giovanni Battista Re, l'Arcivescovo Menichelli e gli altri presuli giunti ad Ancona.

La Croce sarà poi sistemata nello Spazio Giovani della Mole dove stazionerà fino al termine del Congresso. Spazio Giovani è un percorso spirituale-esistenziale ispirato al racconto eucaristico dei discepoli di Emmaus come risposta alla domanda "*Signore da chi andremo*"?

Il percorso è diviso in tre parti (Strada, Emmaus e Gerusalemme), che hanno lo scopo di aiutare le persone a farsi domande, a rientrare in se stesse, ad interrogare la propria coscienza per promuovere l'incontro con Gesù nell'Eucaristia.

Momenti importanti sono l'Adorazione Eucaristica, il Sacramento della Riconciliazione, la Cappella di Emmaus che custodirà la Croce della GMG e cinque stand sugli ambiti di Verona per riflettere sull'affettività, la fragilità umana, la tradizione, il lavoro e la festa, la cittadinanza. Saranno inoltre allestite mostre sulla vita di don Oreste Benzi, Santa Maria Goretti, Pier Giorgio Frassati e una rassegna vocazionale curata dei Rogazionisti.

(s.b.)

La sacca del pellegrino contiene il budge (che dà diritto tra l'altro ad agevolazioni per mobilità e per l'ingresso a mostre e musei, alla partecipazione alle iniziative delle settimana), un foulard, un cappello, una borsa, un vademecum con informazioni operative e cartine per muoversi in città, libretti liturgici.

LA TENDA DELL'ASCOLTO

"Signore da chi andremo?" è il titolo del Congresso Eucaristico Nazionale che ha come sottotitolo "L'Eucaristia per la vita quotidiana". Il Consiglio Episcopale Permanente della CEI auspica che il Congresso aiuti i cristiani a "tener aperta la celebrazione alla vita quotidiana, tanto nella contemplazione quanto nell'azione". Senza questo orizzonte non ci sarà "testimonianza, evangelizzazione, missione". In un mondo in cui si fa sempre più difficile ascoltare, nella società dell'efficientismo e della tecnologia, in Ancona durante la settimana del CEN ci sarà un apposito spazio per l'ascolto. P. Ottavio Raimondo che insieme ad altri ha portato avanti questo progetto accolto dai Vescovi e promosso dai Centri Missionari Diocesani delle Marche risponde al alcune domande..

Cos'è "La tenda dell'ascolto"?
- Si tratta proprio di una grande tenda in cui le persone si incontrano per scoprire il sapore della vita, il sapore dell'altro e il sapore del nuovo ascoltando le grandi tradizioni religiose così come ce le presentano i libri sacri a cominciare dalla Bibbia, dal Corano, dai Veda, dai testi orali delle religioni animiste.

Non c'è il pericolo di confusioni o, come si dice, di relativismi o sincretismi?
- Paolo VI diceva che il nome della missione oggi è il dialogo. Ma non ci può essere dialogo senza ascolto, senza conoscenza. Un giorno ho ascoltato un tale che diceva: l'altro, finché è lontano è sempre brutto e cattivo. L'ascolto favorisce la vicinanza e nella vicinanza cessiamo di scavare fossati o di innalzare steccati che sempre impoveriscono e che troppo spesso uccidono.

Come è strutturata la tenda e cosa contiene?
- La tenda è divisa in tre settori. Nel primo, chiamato dell'accoglienza, ci sono dei volontari che accolgono e accompagnano, Sulle pareti alcuni quadri con domande e riflessioni.
Il secondo settore, chiamato dell'ascolto, è la parte più spaziosa della tenda. Chi vi accede è invitato a sedersi e ad ascoltare o leggendo i testi appesi alle pareti o riflettendo su messaggi che trova in appositi contenitori.
Chi lo desidera può scrivere qualche pensiero o leggere le riflessioni scritte da chi lo ha preceduto in questa esperienza di ascolto.
E, infine, il terzo settore chiamato dell'incontro apre a nuovi orizzonti invitando a nuovi stili di vita e offrendo l'opportunità di acquistare libri e riviste sui temi dell'ascolto e del dialogo.

Che cosa vi ha motivati a realizzare la tenda?
- Certamente la prima motivazione è la convinzione che la missione è la ragione d'essere della Chiesa: la Chiesa non fa missione, la Chiesa è missione. C'è poi un'altra motivazione ugualmente forte. Oggi la maggior parte dei battezzati non crede o non pratica la propria fede. Dobbiamo andare verso di loro con semplicità e con rispetto. Evitando ogni forma di imposizione. Presentandoci come fratelli e sorelle che hanno qualcosa di bello da proporre, il volto di un Dio che ama il mondo e lo ama tanto da sognare per tutti vita e vita in pienezza. Un Dio che ascolta il grido dell'impoverito. Un Dio che ci dice che la strada della realizzazione è la strada dell'ascolto.

MARIA SANTISSIMA: LA PRIMA EUCARISTIA

"La prima eucaristia avvenne quando diede Dio il suo Figlio Gesù attraverso la Madonna, stabilendo in lei il primo altare del mondo. A partire da quel momento Maria fu l'unica che, anche senza essere sacerdote, potè dire con piena sincerità, indicando Gesù: "Questo è il mio corpo...questo è il mio sangue". Con il suo latte diede il sangue a Dio fatto uomo. Penso che Dio abbia scelto Maria, una donna, per manifestare meglio il suo amore per gli uomini: e lei capì così bene che cominciò subito a donare quello che aveva appena ricevuto.. In altre parole, distribuì l'eucaristia. Infatti, dopo l'annuncio dell'angelo, Dio divenne uomo in lei; e lei che fa? Corre in fretta a portarlo a Elisabetta e a Giovanni, ancora nascosto nel seno di sua madre. Giovanni riconosce Gesù e sobbalza di gioia. Questo è il nostro dono di donne: portare la gioia, la vita. E...in fretta! Per questo Maria, alle nozze di Cana, dice a Gesù: "Non hanno più vino". Ottiene per tutti che si cambi l'acqua (sudore e lacrime) nella gioia del brindisi con il vino migliore che ci sia!
Maria è la donna coraggiosa che sta vicino al Figlio fino alla fine: anche sul Calvario. Così è la vera donna: una madre per i figli, una sposa piena di tenerezza per il marito. Tutti hanno fame di amore più che di pane. L'amore è il segreto che risolve tutti i problemi... Anche Gesù ha voluto restare in una piccola cosa: il pane. Mangiando lui noi siamo vivi. Se lo riconosciamo quando si fa pane, lo scopriremo anche quando si fa nudo (di vestiti e di dignità umana), sfrattato (dalla casa e dall'amore), umiliato (in sè e nei fratelli). Maria lo ha amato tutto: a Betlemme e sulla croce, in cielo e nelle soffitte, in chiesa e negli ospedali, in famiglia e nei lager. Ci aiuti lei a fare anche noi altrettanto, diffondendo la gioia e la speranza, regalando amore e tenerezza!".

Madre Teresa di Calcutta

MARIA "DONNA EUCARISTICA"

"Alla radice dell'eucaristia c'è la vita verginale e materna di Maria, la sua traboccante esperienza di Dio, il suo cammino di fede e di amore, che fece, per opera dello Spirito Santo, della sua carne un tempio, del suo cuore un altare, poichè concepì mediante la fede, con atto libero e cosciente, un atto di obbedienza. E se il Corpo che noi mangiamo e il Sangue che beviamo è il dono inestimabile del Signore risorto a noi viatori, esso porta ancora in sè, come pane fragrante, il sapore e il profumo della Vergine Madre".

B. Giovanni Paolo II
A cura di Valerio Torreggiani

LA VIA CRUCIS ANIMATA DALL'ASSOCIAZIONE EUROPASSIONE PER L'ITALIA

Nell'ambito del XXV Congresso Eucaristico Nazionale, martedì 6 settembre dalle ore 20.00, in Ancona si svolgerà, la Via Crucis con personaggi viventi in costume.
Gli interpreti, i figuranti, gli organizzatori, i tecnici, i costumi, i materiali per l'allestimento scenico provengono tutti dalle 25 localita' aderenti ad Europassione per l'Italia, associazione nazionale che raccoglie al suo interno le localita' che ogni anno rappresentano in ogni parte d'Italia la Passione di Cristo.
La Via Crucis partirà alle 20,00 da piazza del Plebiscito con la condanna a morte di Cristo per proseguire successivamente attraverso piazza della Repubblica, chiesa di Santa Maria della piazza, largo Dante Alighieri, piazza del Senato, dove si rappresenteranno cronologicamente le varie stazioni della Passione di Cristo e terminerà il percorso in piazza del Duomo con la crocefissione, la deposizione del Cristo morto e l'ingresso del mesto corteo all'interno della Cattedrale di san Ciriaco per l'annuncio della Resurrezione. Luci, canti (eseguiti dal coro Ansi Nuova Speranza di Borghetto di Monte San Vito), faranno da degna cornice alla Via Crucis di Eruopassione per l'Italia.
La Via Crucis vivente che si svolgerà per le vie di Ancona alle ore 20 di martedì 6 settembre 2011, nell'ambito del 25° Congresso Eucaristico Nazionale, vedrà come protagonisti 250 attori, in costume d'epoca, provenienti da diverse regioni d'Italia.
Gli interpreti, i figuranti, gli organizzatori, i tecnici, i costumi, i materiali dell'allestimento scenico provengono tutti dalle 25 Associazioni di località aderenti ad Europassione per l' Italia che a sua volta fa parte di Europassion, l'ampio consorzio europeo che raccoglie molte delle più importanti Passioni di Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda, Austria, Germania e Polonia.
La singolarità della rappresentazione della Passione nei contesti di vita quotidiani è data dalla sua formula anomala di incrocio tra l'asse verticale del discorso religioso, tipico della liturgia e della spiritualità e l'asse orizzontale dei drammi dell'uomo.
Altrettanto introvabile nelle altre forme di rappresentazione artistica, di ritualità civile o religiosa, è l'incrocio tra arte e vita, tra individuo e società, violenza e amore, morte e riscatto, finzione e realtà, l'orrore e la luce.
Si comprende in questa luce l'ardito esperimento della Via Crucis vivente di Ancona di affrontare il tema della fragilità umana non nascondendo la crudezza della sofferenza umana esemplificata fisicamente e visivamente dalla Passione di un figlio e di una madre, Gesù e Maria.

Il programma completo della settimana è stato pubblicato sul numero 15 di Presenza e può essere consultato su www.congressoeucaristico.it

VOLONTARI PROTAGONISTI

ALLESTITA LA TENDOPOLI

E' proceduto a ritmo serrato l'allestimento delle strutture che ospiteranno i volontari al servizio dei Congresso Eucaristico. La protezione civile, con circa trenta addetti, sta lavorando al montaggio della tendopoli nel complesso dei Salesiani "Oratorio Don Bosco" di Ancona che potrà ospitare, tra tende e stanze, i circa 400 volontari diocesani provenienti da tutta Italia.

I volontari del sistema della Protezione civile verranno invece accolti al Palascherma di Ancona dove nei giorni clou del Congresso - 9, 10 e 11 settembre - saranno circa 800. Hanno seguito l'allestimento del Cma, il Centro Medico Avanzato, e del Punto di Coordinamento avanzato alla Fiera Ancona.

"I volontari – sottolinea il presidente della Regione Marche e Commissario delegato per il Congresso Eucaristico Nazionale, Gian Mario Spacca – rappresentano il 'cuore pulsante' del grande evento. Con dedizione, energia e grande preparazione, provvederanno a garantire sicurezza e assistenza e a fornire tutte le informazioni necessarie ai congressisti. Moltissimi di loro hanno alle spalle esperienze che hanno emozionato la nostra comunità, come gli incontri con Giovanni Paolo II nel 2004 e con Benedetto XVI nel 2007. Esperienze che hanno rappresentato una importante 'palestra': i volontari impegnati nel XXV Congresso Eucaristico Nazionale sapranno mettere quindi in campo tutta la professionalità già dimostrata nel corso dei Grandi Eventi svolti nelle Marche, offrendo un grande contributo alla buona riuscita del Cen. A tutti loro rivolgiamo un sentito in bocca al lupo per l'importante impegno che li attende".

La struttura dei Salesiani viene dotata di 10 tende pneumatiche, servizi igienici anche per disabili, un grande gruppo elettrogeno, un tendone sociale adibito a refettorio e sala riunioni. Sono poi in allestimento anche stanze all'interno del complesso e predisposte 500 brandine.

Tutto il materiale viene fornito dal CAPI, il Centro assistenziale pronto intervento della Protezione civile.

I volontari impegnati ad accogliere i partecipanti al Congresso Eucaristico nel corso di tutti gli eventi in programma saranno quindi circa 1200 a cui va aggiunto il personale socio assistenziale e sanitario (circa un migliaio di persone tra Croce Rossa, Anpas, Ares, Unitalsi, Cisom e Misericordie).

I volontari saranno in tutti i luoghi della Metropolia e nei giorni conclusivi del Congresso, 10 e 11 settembre, garantiranno la sicurezza nella città di Ancona. Saranno nelle aree di arrivo, lungo i percorsi pedonali, negli incroci, principali, negli ingressi e nell'area dove sarà celebrata la Messa dal Santo Padre.

Saranno facilmente individuabili nelle divise dai colori evidenti e la scritta volontariato di protezione civile, casacche o pettorine con tesserino di riconoscimento.

PUPI AVATI E LA MINI ARMONICA DELLE MARCHE PER UN PERCORSO TRA CINEMA E TRASCENDENZA

Mercoledì 7 settembre al Congresso Eucaristico

Appuntamento multiplo con il Cinema, che coinvolge anche la Musica, per la giornata del 7 Settembre al Congresso Eucaristico, dedicata al tema **"Eucaristia nel tempo dell'uomo: gioco e trascendenza"**.

Sarà il regista **Pupi Avati** a portare la testimonianza del mondo dello spettacolo, mentre il Presidente del CONI Gianni Petrucci rappresenterà quello sport, nella tavola rotonda di approfondimento prevista alle 9.30 presso l'Auditorium allestito nello spazio Fiera della Pesca di Ancona. Un appuntamento che verrà condotto da Massimo Achini (presidente nazionale del CSI) e si svilupperà a partire dall'approfondimento teologico-pastorale del prof. Francesco Giacchetta.

La testimonianza di Pupi Avati si completerà poi nel pomeriggio quando, alle 15.30 presso il Cinema Excelsior di Falconara, presenterà al pubblico, grazie anche al lavoro dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema, il suo ultimo film **"Una sconfinata giovinezza"**, opera intensa, che esplora i territori dell'amore coniugale, della malattia, della dedizione che cerca sempre nuovi codici per comunicare, superando pregiudizi e rigidezze per seguire un amore fino alla fine.

Una storia che bene interpreta lo "Spazio dell'uomo" teso verso la trascendenza.

Sempre lo stesso giorno e sempre alle 15.30 ma ad Ancona, presso il Ridotto delle Muse l'Orchestra **"Mini Armonica delle Marche"** proporrà un concerto di musiche da film intitolato **"Il cinema da ascoltare: l'Oltre attraverso le note"**. Interessante è la composizione dell'orchestra, che vede giovani e giovanissimi musicisti riuniti da un progetto di valorizzazione delle competenze musicali attraverso la difficile ed entusiasmante pratica della musica d'insieme, il tutto promosso dall'associazione Zona Musica.

L'idea è quella di evocare attraverso i linguaggi artistici della musica e del cinema la ricerca di Trascendenza che, al di là dell'appartenenza dichiarata ad una religione o anche al novero dei credenti, attraversa tanto spesso l'opera di registi e musicisti contemporanei.

Infatti, di fronte alle creazioni dell'ingegno umano, specie quelle dell'età contemporanea, viene da chiedersi quali ne siano i messaggi e i significati, talvolta difficili da cogliere immediatamente; si vuole così suggerire che la ricerca di una possibile chiave di lettura può rappresentare il tentativo di scorgere quell'OLTRE che l'autore, più o meno consapevolmente, attraverso ragione, istinto, sensi e sentimenti ha cercato di cogliere.

Lavorando intorno a questa ipotesi, l'Orchestra Mini Armonica delle Marche, diretta dal M° Lorenzo Angelini, e l'associazione C.G.S. (Cinecircoli Giovanili Socioculturali) col Circuito Sentieri di Cinema hanno concretizzato per il Congresso Eucaristico questo "concerto-riflessione", che, insieme all'incontro con Pupi Avati ed il suo film, testimonia l'attenzione per le proposte culturali aperte alla dimensione spirituale.

L'intera giornata di mercoledì del Congresso Eucaristico viene organizzata sotto il coordinamento dell'Ufficio Nazionale CEI per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport e dalla Commissione regionale CEM per la Pastorale del tempo libero, turismo e sport.

Tutte le iniziative sono ad ingresso libero.

CONGRESSO EUCARISTICO, COME CAMBIA LA VIABILITÀ

Le modifiche principali riguardano la San Martino e corso Stamira

Via Crucis
6 settembre 2011 ore 20,00

Divieto di sosta dalle ore 08.00 alle ore 24.00 circa:
P.zza della Repubblica, Largo Sacramento, Via Loggia, P.zza Santa Maria, Largo Dogana, Lungomare Vanvitelli, P.zza Dante Alighieri, Via Giovanni XXIII, P.zza del Senato, P.zza Duomo.

Divieto di circolazione dalle ore 15.00 alle ore 24.00 circa:
Via Gramsci, P.zza della Repubblica Via Loggia, P.zza Santa Maria, Largo Dogana, Lungomare Vanvitelli, P.zza Dante Alighieri, Via Giovanni XXIII, P.zza Duomo.

Processione eucaristica
8 settembre 2011 ore 18.00

Divieto di sosta dalle ore 15.00 alle ore 24.00 circa:
P.zza della Repubblica, Largo Sacramento, largo XXIV Maggio, Viale della Vittoria (entrambi i sensi), Piazzale Stadio Dorico, P.zza IV Novembre (intera estensione dall'Ospedale Salesi a Via Santa Margherita), Via Trieste (tratto tra Via Santa Margherita e Via Bainsizza);

Divieto di circolazione dalle ore 17.45 alle ore 22.00 circa (i seguenti divieti di circolazione verranno attivati e disattivati in relazione al procedere della processione):
P.zza della Repubblica, Via Marsala, P.zza Cavour, Via Vecchini, P.zza XXIV Maggio, Via Giannelli, Viale della Vittoria (direzione Passetto), Viale della Vittoria (direzione Comune da P.zzale Stadio Dorico a Comune), Galleria Risorgimento in entrata. Doppio senso di circolazione su Viale della Vittoria dal Piazzale dello Stadio Dorico fino in Via Corridoni.

Scatterà dal 1° settembre la nuova viabilità per il centro di Ancona prevista in occasione del XXV Congresso Eucaristico Nazionale. Le maggiori variazioni riguarderanno la Galleria san Martino e Corso Stamira. E' durante la notte tra il 31 agosto e il 1° settembre che si procederà a tutta una serie di interventi per modificare la circolazione.
GALLERIA SAN MARTINO: In occasione del CEN verrà utilizzata con il doppio senso di marcia. A tale scopo sono stati completati i lavori di riprofilatura del marciapiede nella rotatoria all'incrocio fra via Marconi e via XXIX Settembre - via San Martino, lato via Rupi, per consentire l'immissione della corsia di marcia all'interno della galleria San Martino sulla rotatoria. Ciò consentirà anche una agevole immissione in rotatoria in uscita verso il mare. Nella tarda serata del 31 agosto la galleria San Martino verrà chiusa al transito e si provvederà al rifacimento della segnaletica orizzontale, in particolare della linea di mezzeria. Sarà realizzata all'ingresso di via San Martino un'isola spartitraffico per dividere le due correnti di traffico, quella in entrata da quella in uscita. Per garantire la migliore sicurezza possibile della circolazione all'interno della San Martino, saranno installate sulla linea di mezzeria all'ingresso della galleria, sia in entrata che in uscita, new jersey bianchi e rossi.
All'interno della galleria sulla riga di mezzeria saranno applicati elementi catarifrangenti in gomma per rendere meglio identificabile il doppio senso di marcia.
Sarà sistemata tutta la segnaletica di divieto e d'obbligo per entrambi gli accessi, con tanto di avvisatori ottici lampeggianti.
CORSO STAMIRA: In occasione del CEN sarà percorribile solamente in salita. Nella notte tra il 31 agosto e il 1° settembre si procederà all'inversione di senso di marcia in via Camerini, tra il palazzo delle Ferrovie, che si affaccia sul corso, e l'Inps nei pressi di piazza Cavour. In seguito il senso di marcia sarà da piazza Cavour a via Palestro con divieto di sosta in ambo i lati e spostamento del capolinea di alcuni autobus. Verrà effettuata una risistemazione segnaletica di divieto all'incrocio tra piazza Cavour, via Simeoni e corso Stamira, con obbligo di svolta in via Palestro: per tale motivo la discesa lungo corso Stamira sarà consentita solo ai bus, taxi e veicoli autorizzati. Tutte le traverse che da via Palestro si immettono in corso Stamira, avranno obbligo svolta a destra con divieto verso piazza Kennedy. Questo vale anche per via Cialdini e via Astagno. Stessa cosa per le traverse che si immettono su corso Stamira da Corso Garibaldi.
Contemporaneamente saranno modificate le fasi semaforiche. Sarà aperto il varco del parcheggio tra via Oberdan e via San Martino, chi esce dal parcheggio potrà girare sia a destra direzione Galleria San Martino sia a sinistra con direzione via Vecchini. Questa tipologia di viabilità resterà in vigore per tutta la durata del Congresso Eucaristico e alcuni giorni successivi, presumibilmente fino al 19 settembre, per consentire al personale impiegato durante il grande evento di recuperare giorni di riposo e ferie e per non disorientare visitatori e turisti che si tratterranno ancora qualche tempo dopo la visita del Santo Padre.

Pellegrinaggio famiglie
10 settembre 2011 ore 14.00

Divieto di circolazione dalle ore 13.45 alle ore 16.00 circa (i seguenti divieti di circolazione verranno attivati e disattivati in relazione al procedere della processione):
Via della Montagnola, Via Manzoni (direzione Via della Montagnola), Via della Marina, Via Torresi, P.zza U. Bassi (da Via Torresi a Via della Ricostruzione), C.so Carlo Alberto, Piazzale Italia, Via de Gasperi, Via Marconi, Via XXIX Settembre, P.zza della Repubblica, Via Gramsci, Via Loggia.Doppio senso di circolazione su Viale della Vittoria dal Piazzale dello Stadio Dorico fino in Via Corridoni.

Tobia

Famiglia e parole in viaggio

Libreria on the road

ANCONA • PIAZZA CAVOUR • DAL 6 ALL'11 SETTEMBRE

Che cos'è Tobia? **Tobia è una vera libreria in piazza, un punto d'incontro per le famiglie, una festa e una occasione per conoscere scrittori, personaggi importanti, associazioni e comunità legate al territorio anconetano. Tobia è un evento *San Paolo*: libri, periodici, home video ecc. In più, nel pomeriggio, spettacoli e animazione per bambini e ragazzi.**

VIENI A TROVARCI

Per tutti i visitatori, papà e mamme, bambini e ragazzi, **UN GADGET IN REGALO**.*
In più, potrai avere in prova, a casa tua, senza impegno, le riviste che vuoi. Vieni a conoscere i Periodici *San Paolo* e prova a leggere.

* fino ad esaurimento scorte

In collaborazione con:

NISSAN — Forum delle Associazioni Familiari — SAN PAOLO — FAMIGLIA CRISTIANA

SEGNA GLI APPUNTAMENTI

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE, ORE 21.00
TOBIA, PIAZZA CAVOUR
Incontro con l'autore Paolo Curtaz:
"Mission Impossible: è possibile educare alla fede?"
rivolto a genitori ed educatori.
Alla fine dell'incontro **Marco Ragaini** presenterà la Nuova Collana di Catechismo di Edizioni San Paolo

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE, ORE 21.00
TOBIA, PIAZZA CAVOUR
Tavola rotonda
"Politiche familiari: quali sfide?"
Intervengono:
Francesco Belletti,
pres. Forum nazionale associazioni familiari
Roberto Bolzonaro, presidente AFI
Luca Marconi,
assessore alla famiglia Regione Marche
Andrea Olivero, presidente ACLI.
Modera:
Vincenzo Varagona, giornalista RAI

VENERDÌ 9 SETTEMBRE, ORE 18.30
TOBIA, PIAZZA CAVOUR
Famiglia Cristiana incontra:
"Valore educativo e comunitario dell'Eucaristia"
Intervengono:
Giancarlo Galeazzi, docente di filosofia all'Istituto teologico marchigiano dell'Università Lateranense
Mons. Piero Santoro,
vescovo di Avezzano.
Modera:
Saverio Gaeta,
caporedattore di Famiglia Cristiana

E poi appuntamenti per bambini tutti i pomeriggi: spettacoli, laboratori, incontri con autori e illustratori.

E molto altro… Scopri il programma completo di tutti gli incontri su *www.libreriatobia.it*

ORARI DEI TRENI E DELLE NAVETTE PER LA SETTIMANA DEL CEN

- Dal 3 all'11 settembre libera circolazione a bordo di tutti i treni regionali entro confini dalla Regione Marche per congressisti muniti di apposito pass rilasciato dal Comitato Organizzatore del CEN.
- Per sabato 10 e domenica 11 settembre 2011, i treni regionali saranno potenziati con servizi straordinari secondo i seguenti orari

Sabato 10 settembre 2011

	29100	29102	29104	29106	29108	29110
LORETO	13.10	13.22	13.50	14.15	14.40	15.12
ANCONA STADIO a.	13.20	13.32	14.00	14.25	14.50	15.22
ANCONA STADIO p.	13.30	13.42	14.10	14.35	15.00	15.32
ANCONA	13.37	13.49	14.17	14.42	15.07	15.39

	29101	29103	29105	29107	29109	29111
ANCONA	21.05	21.25	21.45	22.15	22.35	22.55
ANCONA STADIO a.	21.10	21.30	21.50	22.20	22.40	23.00
ANCONA STADIO p.	21.20	21.40	22.00	22.30	22.50	23.10
LORETO	21.31	21.51	22.11	22.41	23.01	23.21
CIVITANOVA MARCHE					23.10	23.30

	29147	29149
SENIGALLIA	7.30	7.45
ANCONA C.LE a.	7.49	8.04
ANCONA C.LE p.	7.56	8.11
ANCONA Mar.	8.05	8.19

	29146
ANCONA Mar.	16.50
ANCONA C.LE a.	16.57
ANCONA C.LE p.	17.04
SENIGALLIA	17.22

Inotre: sabato 10 settembre 2011, sulla tratta ANCONA-SENIGGALIA, sarà permessa la libera circolazione sui treni ordinari regionali n. 2140 e n. 12010 sempre per coloro che saranno muniti degli appositi pass rilasciati dal Comitato Organizzatore del CEN

	2140	12010
ANCONA C.	20.35	22.35
TORRETTE a.	20.39	
TORRETTE p.	20.40	
FALCONARA M. a.	20.44	22.43
FALCONARA M. p.	20.45	22.44
MARZOCCA a.	20.52	22.50
MARZOCCA p.	20.53	22.51
SENIGALLIA	20.58	22.56

Domenica 11 settembre 2011

	29113	29115	29117	29119	29121	29123
PESARO	4.12	4.45		5.45		7.12
FANO a.	4.20	4.53		5.53		7.20
FANO p.	4.24	4.57		5.57		7.24
MAROTTA a.	4.30	5.03		6.03		7.30
MAROTTA p.	4.32	5.05		6.05		7.32
SENIGALLIA a.	4.38	5.11		6.11		7.38
SENIGALLIA p.	4.42	5.15	5.40	6.15	6.00	7.42
MARZOCCA a.	|	|	5.45	|	6.45	|
MARZOCCA p.	|	|	5.49	|	6.49	|
FALCONARA M. a.	4.52	5.25	5.55	6.25	6.55	7.52
FALCONARA M. p.	4.56	5.29	5.59	6.29	6.59	7.56
ANCONA	5.05	5.38	6.08	6.38	7.08	8.05

	29114	29116	29118	29120	29122	29112
ANCONA	14.15	14.45	15.10	15.45	16.40	20.17
FALCONARA M. a.	14.22	14.53	15.17	15.53	16.48	20.25
FALCONARA M. p.	14.27	14.58	15.22	15.58	16.53	20.30
MARZOCCA a.	14.32	|	15.28	|	|	20.36
MARZOCCA p.	14.35	|	15.31	|	|	20.36
SENIGALLIA a.	14.42	15.07	15.37	16.07	17.03	20.43
SENIGALLIA p.		15.11		16.11	17.07	20.47
MAROTTA a.		15.17		16.17	17.13	20.53
MAROTTA p.		15.20		16.20	17.16	20.56
FANO a.		15.28		16.28	17.24	21.03
FANO p.		15.34		16.34	17.30	21.07
PESARO		15.45		16.45	17.41	21.17

	29124	29126	29128	29130	29132	29134	29136
CIVITANOVA MARCHE	4.35	5.05		6.05		7.05	7.35
PORTO RECANATI a.	4.44	5.14		6.14		7.14	7.44
PORTO RECANATI p.	4.48	5.18		6.18		7.18	7.48
LORETO a.	4.52	|		|		7.22	7.52
LORETO p.	4.56	|	6.00	|	7.00	7.26	7.56
OSIMO CASTELFIDARDO a.	|	5.25	|	6.25	|	|	|
OSIMO CASTELFIDARDO p.	|	5.29	|	6.29	|	|	|
CAMERANO ASPIO a.	5.03	5.33	6.07	6.33	7.07	7.33	8.03
CAMERANO ASPIO p.	5.08	5.38	6.12	6.38	7.12	7.38	8.08
ANCONA STADIO a.	5.12	5.42	6.16	6.42	7.16	7.42	8.12
ANCONA STADIO p.	5.17	5.47	6.21	6.47	7.21	7.47	8.17
ANCONA	5.25	5.55	6.30	6.55	7.30	7.55	8.25

	29127	29129	29131	29133	29135	29137	29125
ANCONA	13.45	14.45	15.15	16.00	16.35	16.45	20.05
ANCONA STADIO a.	13.50	14.50	15.20	16.05	16.40	16.50	20.10
ANCONA STADIO p.	13.55	14.55	15.25	16.10	16.45	16.55	20.15
CAMERANO ASPIO a.	13.59	14.59	15.29	16.15	16.50	17.00	20.20
CAMERANO ASPIO p.	14.04	15.04	15.34	16.20	16.55	17.05	20.25
OSIMO CASTELFIDARDO a.	|	15.07	|	16.23	|	|	|
OSIMO CASTELFIDARDO p.	|	15.11	|	16.27	|	|	|
LORETO a.	14.15	|	15.45	|	17.02	17.12	20.32
LORETO p.		|		|	17.06	17.18	20.36
PORTO RECANATI a.		15.19		16.35	17.10	17.22	20.40
PORTO RECANATI p.		15.23		16.39	17.14	17.26	20.44
CIVITANOVA MARCHE		15.35		16.50	17.25	17.37	20.55

	29138	29140	29142	29144
FABRIANO			6.00	
JESI a.			6.30	
JESI p.	4.40	5.40	6.40	7.40
CHIARAVALLE a.	4.47	5.47	6.47	7.47
CHIARAVALLE p.	4.51	5.51	6.51	7.51
FALCONARA STADIO a.	4.56	5.56	6.56	7.56
FALCONARA STADIO p.	5.02	6.02	7.02	8.02
FALCONARA MARITTIMA a.	5.04	6.04	7.04	8.04
FALCONARA MARITTIMA p.	5.08	6.08	7.08	8.08
ANCONA	5.18	6.18	7.18	8.18

	29141	29143	29145	29139
ANCONA	15.30	16.30	17.54	20.10
FALCONARA MARITTIMA a.	15.38	16.38	17.53	20.18
FALCONARA MARITTIMA p.	15.42	16.42	17.58	20.22
FALCONARA STADIO a.	15.45	16.45	18.00	20.25
FALCONARA STADIO p.	15.51	16.51	18.06	20.31
CHIARAVALLE a.	15.55	16.55	18.10	20.35
CHIARAVALLE p.	15.59	16.59	18.14	20.39
JESI a.	16.08	17.08	18.23	20.48
JESI p.		17.18		
FABRIANO		18.10		

Questa è la nostra forza...

ABRUZZO
Amico del Popolo
Il Ponte
Il Risveglio
la Libertà
L'Araldo Abruzzese
CALABRIA
Camminare insieme
Comunità nuova
L'Eco
Montefeltro
Nostro Tempo
L'Avvenire di Calabria
Notizie
Parola di Vita
CAMPANIA
agire
Altirpinia
Fermento
il ponte
in Dialogo
insieme
roccia
Nuova Stagione
segni dei tempi
Tempi nuovi
EMILIA ROMAGNA
Bologna Sette
Corriere Cesenate
il Momento
diario messaggero
il nuovo giornale
il Piccolo
LAZIO
Frontiera
millestrade
presenza viva
Romasette.it
Vita
LIGURIA
Il Cittadino
Letimbro
LOMBARDIA
il Cittadino
il Cittadino
il nuovo Torrazzo
il Popolo Cattolico
il Resegone
il Settimanale
il Ticino
L'Araldo
La Cittadella
Vita
Luce
Referendum
MARCHE
emmaus
il nuovo
L'Ancora
Progetto "Helios"
L'Azione
Vita Picena
la Voce delle Marche
Misena Voce
l'appennino
Presenza
Voce Vallesina
PIEMONTE
AGD online
Corriere di Saluzzo
Corriere
Gazzetta d'Alba
Gazzetta d'Asti
il Biellese
il nostro tempo
Il Popolo
Risveglio
L'Ancora
la Fedeltà
La Guida
L'Unione Monregalese
La Valsusa
la Vita Casalese
la voce
La Voce del Popolo
l'eco del chisone
Vaimont
VITA diocesana
l'azione
Il Sempione
Il Monco
L'Informatore
Il Popolo dell'Ossola
L'Eco di Galliate
Il Cittadino Oleggese
L'Informatore
il monterosa
il verbano
PUGLIA
Adesso
fermento
in Comunione
L'Ora del Salento
Lo Scudo
Luce Sanica
ND Nuovo Dialogo
Voce di Popolo
SARDEGNA
Dialogo
Gallura e Anglona
il Portico
Il Vento
L'Arborense
La Nuova
LIBERTÀ
L'Ogliastra
L'Ortobene
Nuovo Cammino
Voce del Logudoro
Sulcis Iglesiente Oggi
SICILIA
Cammino
Condividere
in Dialogo
insieme
La scintilla
Vita diocesana
La Voce
L'Amico del Popolo
Giorno Otto
Prospettive
Settegiorni
TOSCANA
Il Corriere Apuano
La Vita n. 21
Toscana Oggi
La Voce
confronto
Maremma
La Domenica
A Parola
settimana
La Voce
La Voce
l'Araldo
Araldo Poliziano
L'Osservatore Toscano
Lucca Sette
Il nuovo Cammino
SIENA
Vita
vita nova
TRIVENETO
Gente Veneta
Il Popolo
Il Segno
L'Azione
la Difesa
la Settimana
Vita Cattolica
La Vita del Popolo
la Voce
L'Amico del Popolo
Naš vestnik
Novi Glas
Scintilla
Sonntagsblatt
Verona fedele
Vita Nuova
Vita trentina
Voce Isontina
UMBRIA
Gazzetta di Foligno
La Voce
VALLE D'AOSTA
Corriere della Valle
I GIORNALI ITALIANI ALL'ESTERO
Corriere degli Italiani
Corriere d'Italia
La Voce degli Italiani
Webgiornale
Migranti-Press

SIR

Federazione Italiana Settimanali Cattolici

...182 testate
per un milione di copie in tutta Italia

FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici via Aurelia, 468 - 00165 Roma Tel. 06 6638491 - Fax 06 6640339

BUS NAVETTE E COLLEGAMENTI MIRATI

Conerobus ha predisposto un servizio, finanziato dalla Regione Marche - Protezione Civile, di bus navetta per gli eventi clou ed un potenziamento del servizio di linea. Il servizio è gratuito per i possessori di pass.

Concerto di Giovanni Allevi

Domenica 4 settembre alle ore 21.30, al Porto area Fincantieri, il normale servizio di linea festivo verrà potenziato con l'istituzione di due collegamenti speciali **Bus-navetta** sul percorso **P.zza Ugo Bassi** - Stazione Centrale – Via Marconi - P.zza Kennedy - P.zza Roma - **P.zza Cavour** (e viceversa per il ritorno), consistente in una corsa ogni 15' circa dalle ore 18.00 alle 24.00 circa ed in 3 bus immediatamente disponibili per il ritorno alla fine del concerto. **Bus-navetta** sul percorso **Parcheggi Tavernelle** (via Ranieri e Cimitero) - Asse - Via Bocconi - P.zza Cavour - P.zza Roma - **P.zza Kennedy** (e viceversa per il ritorno), consistente in una corsa ogni 20' dalle ore 18.00 alle 24.00 circa ed in 3 bus immediatamente disponibili per il ritorno alla fine del concerto.

Per la settimana dal 5 al 10 settembre 2011

Durante la settimana da lunedì 5 a sabato 10 settembre, il normale servizio di linea previsto nel periodo feriale estivo verrà sostituito con il servizio feriale invernale, che rappresenta il massimo livello di servizio applicabile, con un notevole incremento nelle frequenze principalmente delle linee portanti ¼, 2 e 3.

Bus-navetta per il Duomo

Da lunedì 5 a sabato 10 settembre verrà istituito un servizio speciale di bus-navetta sul percorso **Fiera della Pesca** - Via Marconi - Via XXIX Settembre (oppure, in alternativa, dalla Fiera della Pesca transito in Banchina da Chio) - P.zza Repubblica - Via della Loggia - Via Papa Giovanni XXIII - **Duomo** (e viceversa), consistente in una corsa ogni 30', dalle ore 9.00 alle 20.00.

Processione Eucaristica

Giovedì 8 settembre con partenza alle ore 18.00 da P.zza del Plebiscito ed arrivo in P.zza IV Novembre, per facilitare la partecipazione alla manifestazione agli anziani ed ai disabili verrà istituito un servizio di trasporto al seguito sul percorso **P.zza Cavour** - C.so Amendola – **Stadio Dorico** (e viceversa).

Domenica 11 settembre - ore 10.00, Santa Messa presieduta dal Pontefice al Cantiere Navale:
Il normale servizio di linea festivo urbano verrà potenziato da due servizi di bus navetta utili a collegare i parcheggi periferici di Tavernelle (Università, Via Ranieri, Cimitero) e di P.zza d'Armi, dove convogliare le auto private, con la sede della celebrazione.

Bus-navetta sul percorso **Liceo Galilei** (Parcheggio Università) - **Parcheggi Tavernelle** (via Ranieri e Cimitero) - Asse - Via Bocconi - P.zza Cavour - P.zza Roma - **P.zza Kennedy** (e viceversa per il ritorno). Il servizio prevede l'effettuazione di una corsa ogni 8' dalle ore 06.30 alle 10.00 circa, una corsa ogni 20' dalle 10.00 alle 12.00, 10 bus immediatamente disponibili in P.zza Kennedy per il ritorno alla fine della celebrazione (ore 12.00 circa), una corsa ogni 8' dalle ore 12.00 alle 15.00 circa, una corsa ogni 20' dalle 15.00 alle 19.00.

Bus-navetta sul percorso **P.zza Ugo Bassi** - Via G. Bruno - Via Marconi - P.zza Kennedy - P.zza Roma - **P.zza Cavour** (e viceversa per il ritorno), consistente in una corsa ogni 15' dalle ore 07.00 alle 11.30 circa ed in 5 bus immediatamente disponibili in P.zza Kennedy per il ritorno alla fine della celebrazione (ore 12.00 circa). Anche il servizio festivo extraurbano, operante sulla tratta Castelferretti - Falconara - Collemarino - Torrette - Ancona, sarà potenziato attraverso l'istituzione di due navette.

Bus-navetta sul percorso **Castelferretti** - Falconara – Torrette - Stazione Centrale - Via Marconi - **P.zza Kennedy** (e viceversa per il ritorno), consistente in una corsa ogni 30' dalle ore 06.55 alle 11.00 circa ed in 2 bus immediatamente disponibili in P.zza Kennedy per il ritorno alla fine della celebrazione (ore 12.00 circa).

Bus-navetta sul percorso **Collemarino** – Torrette - Stazione Centrale - Via Marconi - **P.zza Kennedy** (e viceversa per il ritorno), consistente in una corsa ogni 20' dalle ore 06.50 alle 11.00 circa ed in 2 bus immediatamente disponibili in P.zza Kennedy per il ritorno alla fine della celebrazione (ore 12.00 circa).

ECCO L'ORGANIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

300 posti davanti all'ospedale di Torrette

L'area portuale organizzata per la sosta dei pullman, sei aree per il parcheggio misto di pullman e auto, la nuova area di sosta a Torrette funzionante, apertura straordinaria del parcheggio degli Archi e Traiano fino a mezzanotte, navette di collegamento, treno-bus dallo stadio Del Conero alla stazione, trasporto pubblico potenziato, tutto l'organico della Polizia Municipale a disposizione per seguire l'evento e in particolare la viabilità. L'organizzazione della sosta è stata pensata innanzitutto per permettere ai pellegrini che arriveranno già organizzati in gruppi di essere lasciati e ripresi dai mezzi in punti di raccolta, come per esempio Piazza D'Armi; poi è stato necessario reperire aree di parcheggio dei pullman in aree secondarie ma vicine al centro.
Le aree straordinarie per la sosta sono state reperite in particolare per permettere ai pullman di fedeli, ai quali è stato assegnato fin dalla partenza dalla città di origine un colore corrispondente a un parcheggio, di sostare vicino al centro. L'area portuale ospiterà i vari parcheggi esclusivamente riservati ai pullman: il lungomare della zona industriale nella zona di Marina dorica, via Einaudi, via Vanoni, via Mattei l'area di sosta del Crn, la Banchina da Chio, scalo Marotti accoglieranno circa 624 posti per oltre 31 mila persone. I parcheggi dedicati sia alle auto, sia ai pullman sono invece: quello dello stadio Del Conero, dell'area Palaindoor e campo sportivo limitrofo, Tavernelle, piazza D'Armi, Posatora. In totale, dovrebbero trovare posto circa 1346 pullman. Sarà disponibile il nuovo parcheggio a raso a Torrette, in via Metauro, di circa 300 posti, davanti all'Ospedale, cheverrà collegato al centro con una navetta stabilmente, e sarà al servizio dopo il Congresso del polo ospedaliero e dei pendolari.
Per quanto riguarda i parcheggi cittadini, saranno aperti tutti i giorni in via straordinaria dal 3 all'11 settembre fino a mezzanotte il Traiano e il parcheggio degli Archi, mentre seguirà il normale orario il Cialdini. Il consiglio è di partecipare agli eventi del Congresso con i mezzi pubblici o a piedi, e di utilizzare l'auto per lo stretto necessario, specie nelle giornate degli eventi clou (la Via Crucis, la Processione, la Messa del Papa ecc.).

Annamaria Paolucci Bedini di Staffolo (sorella del nostro indimenticabile don Paolo), a sinistra nella foto e Adriana Paoloni di Maiolati Spontini hanno confezionato i lini essenziali particolari per le celebrazioni del XXV Congresso Eucaristico Nazionale.

MEETING PER L'AMICIZIA TRA I POPOLI

Quasi 800 mila presenze da 38 nazionalità diverse, 113 incontri, 321 relatori, 10 mostre, 26 spettacoli; il tutto realizzato grazie al lavoro di circa 4 mila volontari. Sono questi i numeri della XXXII edizione del Meeting per l'amicizia tra i popoli che si è svolta nei padiglioni della Fiera di Rimini dal 21 al 27 agosto scorsi. Numeri che riescono solo in parte a rendere l'idea della ricchezza e della complessità della manifestazione dal titolo: "E l'esistenza diventa un'immensa certezza". Ne è convinta il presidente della Fondazione Meeting, Emilia Guarneri, che aprendo la conferenza stampa di chiusura, ha ricordato le parole espresse dal Papa alla vigilia dell'appuntamento riminese: "L'uomo non può vivere senza una certezza sul proprio destino".
"In questa settimana – ha spiegato il presidente – abbiamo incontrato persone giunte da ogni parte del mondo per raccontare la propria esperienza. Persone che per una certezza vivente nella loro esistenza possono guardare in modo diverso a situazioni di crisi e affrontarle con una positività sorprendente". Quella di quest'anno è stata un'edizione particolare del Meeting aperta dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, intervenuto per l'inaugurazione della mostra sui 150 anni di sussidiarietà.

BALDAZZA MAURO
Organi a canne
via Giovanni XXIII, 8
47020 **LONGIANO** (FC)
tel./fax 0547 666006
cell. 328 0427844
mail: info@baldazza.com
sito web: www.baldazza.com
MANUTENZIONE ORGANI ANTICHI E MODERNI
RESTAURO ORGANI STORICI
COSTRUZIONE NUOVI STRUMENTI

Nonno Berto

Grande traguardo per Umberto Carloni, compie 100 anni il 12 Settembre 2011

E' nato nel 1911, da genitori mezzadri, in campagna a Montacuto di Ancona. Già da ragazzino impara dal padre a lavorare la terra e continua a farlo finchè non diventa carpentiere. Nel 1939, il 24 Settembre si sposa con Ada Ansevini anche lei tutt'oggi viva ed arrivata all'età di 96 anni con la quale tra l'altro festeggierà 72 anni di matrimonio proprio quest'anno (Presenza aveva già fatto loro gli auguri per le nozze di platino nel n. 19 del 04 Ottobre 2009).
Nel 1940 viene arruolato come Artigliere nella II guerra mondiale e parte per Venezia; in seguito sarebbe dovuto partire per la Russia ma fortunatamente rimane in Italia grazie alla nascita del primogenito Lanfranco e la sua destinazione diventa Nettunia come guardia costiera. Una retata dei nazisti lo fa prigioniero ed insieme ad altri soldati è destinato ai campi di concentramento; Umberto non si arrende e tenta la fuga, salta una mura insieme ad altri compagni e la fortuna lo assiste. Riesce a scamparla camminando per mesi tra le campagne finchè è salvo. Finita la guerra continua il suo lavoro da carpentiere fino al 1971, anno in cui va in pensione. Da allora coltiva la sua grande passione: i giochi al Circolo di Passo Varano ed in particolare il gioco delle bocce. Frequenta assiduamente il Circolo e ne diventa Presidente per diversi anni. Umberto è un grande uomo: dinamico, attento alla famiglia e grande lavoratore. Quando l'età comincia a farsi sentire e non riesce più a recarsi al Circolo di Passo Varano, resta a casa ma non demorde: ogni giorno fa i suoi chilometri in cyclette.
Ora vive in un appartamento alle Tavernelle con sua moglie Ada, assistiti da una badante a tempo pieno e con l'aiuto costante dei figli Lanfranco e Gabriella. Auguri nonno Berto e tieni duro!!!!

Spett. PRESENZA

Nel lontano 944, un sacerdote, tale don Vittorio Jonna, si offrì come vittima per la liberazione di 10 ostaggi, presi in quel di Varano d'Ancona per rappresaglia, perché dei partigiani avevano disarmato un soldato tedesco. La cosa, poi andò a buon fine, gli ostaggi furono tutti liberati e il sacerdote con loro. Il comandante tedesco fu benigno!
Comunque la grande prova del sacerdote rimaneva!
Il punto, a tutt'oggi il Comune di Ancona non è riuscito a dedicargli una via, nonostante le continue richieste dei varanesi e dei cittadini sfollati a Varano in quel brutto periodo di guerra! Se qualcuno vuole rinnovare la domanda, "PRESENZA" promuova una petizione e, magari anche la Curia si adoperi per far dedicare a Don Vittorio Jonna una bella via! "Via Don Vittorio Jonna Sacerdote", eroe della liberazione. Sperando che la cosa vada a buon fine Vi ringrazio e vi saluti, Grazie Flavio Spegne Schiavoni.

Ringrazio Flavio Spegne Schiavoni per aver pensato a PRESENZA come soggetto proponente di un'azione importante come quella di suggerire all'Amministrazione Comunale di intitolare una via a don Vittorio Jonna che, come viene scritto nella lettera si rese protagonista di un'eroico gesto, così come tanti sacerdoti se ne fecero, primo fra tutti Padre Massimiliano Kolbe che diede la vita in cambio di quella di un padre di famiglia nel campo di concentramento di Auschwitz, all'entrata del quale il filosofo e poeta Satyana ha scritto "Chi dimentica la storia è condannato a riviverla".
Noi vogliamo fare tesoro di questo pensiero di Satyana, non vogliamo dimenticare i sacrifici e gli atti di coraggio che uomini forti e ricchi di ideali con il conforto della Fede fecero in quegli anni così difficili in cui a poco valeva essere fratelli, e ci impegneremo ad essere parte attiva nel far pervenire all'Amministrazione Comunale questa

richiesta e di seguirla per il suo buon fine. Il direttore

ACLI, DALL'1 SETTEMBRE A CASTEL GANDOLFO

"Il lavoro scomposto" (Verso una nuova civiltà dei diritti, della solidarietà e della partecipazione) è il titolo del 44° Incontro nazionale di studi delle Acli, che si terrà quest'anno a Castel Gandolfo, dal 1° al 4 settembre. Nel trentennale della "Laborem exercens", le Associazioni cristiane dei lavoratori italiani riflettono sui "poderosi cambiamenti" che negli ultimi decenni "hanno reso irriconoscibile il panorama del lavoro e delle sue rappresentazioni sociali, della produzione e del consumo". Il lavoro è "scomposto", secondo le Acli, perché "fatica a ritrovare il suo significato, personale e sociale", tra precarizzazione dei percorsi lavorativi, moltiplicazione delle condizioni giuridico-contrattuali, perdita di valore dell'economia reale, immaterialità dei prodotti e dei capitali, individualizzazione dell'esperienza. Ma se si scompone il lavoro, "è la persona che rischia la sua integrità. È la società che vede disfarsi la sua rete solidale e partecipativa". Un rischio "che non è però un esito inevitabile". Le Acli fanno riferimento alla "Caritas in Veritate" di Benedetto XVI e riconoscono nella "civilizzazione dell'economia", a partire dai problemi del lavoro e dei lavoratori, "l'asse valoriale e spirituale" intorno al quale costruire "una nuova visione di società, aperta e solidale".

CAMERATA PICENA

ATTESTATO AL MERITO PER L'ASSOCIAZIONE ITALIANA CARLO URBANI ONLUS

Si è svolta nei giorni scorsi, nell'ambito del Premio "Arte a Castello" organizzato dal Comune di Camerata Picena, in collaborazione con il Faro Verde, presso il Castello del Cassero, una cerimonia di consegna ad associazioni, enti e persone del territorio che si sono distinti per il loro impegno nel sociale, nella promozione culturale e in quella turistica.
Un particolare riconoscimento è andato all'Associazione Italiana Carlo Urbani Onlus.
L'attestato al merito è stato ritirato dal presidente dell'AICU Mauro Ragaini che ha presentato, al numeroso pubblico, finalità solidali e progetti dell'Associazione.
Il sindaco di Camerata Picena, Paolo Tittarelli, ha motivato il riconoscimento sottolineando come "il particolare valore sociale e di solidarietà espresso dall'Aicu e determinato dall'opera di un grande uomo quale è stato il medico Carlo Urbani è un esempio che diventa anche un riferimento culturale ed identitario per la nostra comunità.
Qualche anno fa abbiamo dedicato a Carlo Urbani la sala auditorium del Cassero e questo attestato vuole essere un segno di continuità e di legame con l'Associazione Italiana Carlo Urbani".

Carlo Urbani

CAPOGROSSI
DAL 1968
assicurazioni
GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI
Dal 1968 garantiamo soluzioni adeguate
ai rischi del vivere e dell'intraprendere
Cattolica - DuomoUnione - Cattolica Previdenza
Agente Generale di Ancona - Dott. Daniele Capogrossi
Direzione: Via Caduti del Lavoro, 2 - Ancona Tel. 0715029001 fax 0715029031
Filiale Centro: Via Marsala, 13 - Ancona Tel. 0715029050 fax 071202198
Filiale Camerano: Via Garibaldi, 87 - Tel 07195149 fax 07195639
e-mail info@capogrossi.com

MOBILCASA ROSSI ABRAMO

Arredamenti - Casa - Ufficio - Comunità

La Mobilcasa Rossi di Abrarmo Rossi, azienda posta alle pendici della catena dei Monti Sibillini e più precisamente a Sarnano, piccolo borgo medioevale dell'entroterra marchigiano, oramai azienda leader, presente sul mercato da oltre 40 anni, ha posto sempre il proprio obbiettivo al servizio dell'arredo del settore ecclesiastico, riuscendo ad ottenere ottimi risultati professionali, grazie a personale qualificato e responsabile.
Con grande sacrificio e orgoglio, Abramo Rossi è riuscito a far crescere rigogliosa questa attività, e a mezzo di un bando pubblico Mobilcasa Rossi ha vinto la gara per l'arredo di Villa Camerata a Colleameno che nell'ambito del XXV Congresso Eucaristico Nazionale ospiterà Benedetto XVI.
L'arredatrice Laura Giacinti, affiancata dalla grande professionalità dell'arch. Giorgio Giacchetti dall'inizio della progettazione al realizzo e posa in opera dei materiali, ha fatto sì che l'arredo della struttura fosse curato nei minimi particolari, diversificando la tipologia in base alle necessità e in particolare l'arredo della stanza che ospiterà Sua Santità Benedetto XVI.
Abramo Rossi per permettere ai fedeli della diocesi di Camerino, guidata da Sua Ecc. Mons. Francesco Giovanni Brugnaro, di partecipare al XXV Congresso Eucaristico Nazionale ha messo a disposizione 4 pullman gran turismo. Sarà anche l'occasione per molti di poter salutare l'Arcivescovo Edoardo. Per ogni informazione ci si rivolga a : mons. Lino Botticelli, Don Luigi, Don Giovanni, Don Marcello e Don Nelson.

62028 Sarnano (MC) - S.S.78 Km.31 - Tel. +39 0733 657207 r.a. - Fax +39 0733 658251
00193 Roma - (Zona S.Pietro) B.go Vittorio, 46/a - Numero verde: 800-018753
Email: info@mobilcasarossi.it - C.F./P.IVA 01192530432 - Credits - www.mobilcasarossi.it

stampa offset > stampa digitale > poststampa > prestampa

errebi
GRAFICHE RIPESI

qualità e innovazione
nei servizi di stampa

Via del Lavoro, 23 > 60015 Falconara Marittima
tel. 071 918400 > fax 071 918511 > info@graficheripesi.it
www.graficheripesi.it

Statue – Paramenti – Articoli e Arredi Sacri

Santina Buoncompagni

Via Matteotti , 9 – 60121 Ancona Tel. 071/201297 Fax 071/4600650 E-mail : b.santina@fastwebnet.it

Vasto Assortimento di casule
A partire da €. 49.00

Cose Belle per magnifici Doni !!

In occasione del "CONGRESSO EUCARISTICO"
Vi Aspettiamo nei nostri locali con orario continuato
dal 03 /09 al 11/09/2011